

Anno CXXXVII - Numero 21

Roma, 15 novembre 2016

Pubblicato il 15 novembre 2016



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Decreto del Ministro della giustizia 19 settembre 2016, concernente la ripartizione nei profili professionali della dotazione organica del personale di area prima, seconda e terza dell'Amministrazione penitenziaria a norma dell'articolo 16, comma 9, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84.....	Pag.	1
Decreto del Ministro della giustizia 28 settembre 2016, concernente la rideterminazione delle piante organiche del personale della magistratura onoraria addetto agli uffici del giudice di pace ripristinati ai sensi dell'articolo 2, comma 1 bis, del decreto legge 31 dicembre 2014, n. 192, convertito, con modificazioni, con legge 27 febbraio 2015, n. 11.	»	2
Decreto del Ministro della giustizia 4 ottobre 2016, recante misure necessarie al coordinamento operativo tra l'Ufficio speciale per la gestione e la manutenzione degli uffici giudiziari della città di Napoli di cui all'articolo 1 del decreto-legge 16 dicembre 1993, n. 522, convertito con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 1994, n. 102 e le altre articolazioni del Ministero della giustizia come riorganizzato per effetto del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84.	»	4

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferma nell'incarico	Pag.	6
Conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo e secondo grado	»	6
Conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo e secondo grado	»	6
Conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado	»	6

Conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado	Pag.	8
Trasferimenti e revoche, conferma del collocamento fuori del ruolo organico della magistratura.....	»	9
Applicazioni extradistrettuali e sospensione	»	10
Rettifica dei dati anagrafici	»	10
Positivo superamento della settima valutazione di professionalità.....	»	10
Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità.....	»	13
Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità.....	»	14
Nomina a magistrato di corte di appello	»	17
Positivo superamento della terza valutazione di professionalità.....	»	17
Positivo superamento della prima valutazione di professionalità.....	»	19
Rettifica nella parte relativa alla decorrenza economica, di decreti di nomina a magistrato ordinario, previo conferimento delle funzioni giurisdizionali.	»	26

DIRIGENTI

Conferme nell'incarico	Pag.	26
Conferimento incarichi dirigenziali.....	»	27
Comandi.....	»	32
Assunzioni ed inquadramenti definitivi	»	33

UFFICIO CENTRALE DEGLI ARCHIVI NOTARILI

P.D.G. 22 giugno 2016 - Incarichi che nell'anno 2013 comportano l'attribuzione di una specifica indennità	Pag.	33
P.D.G. 28 giugno 2016 - Incarichi che nell'anno 2014 comportano l'attribuzione di una specifica indennità	»	40
P.D.G. 13 settembre 2016 - Incarichi che nell'anno 2015 comportano l'attribuzione di una specifica indennità	»	45

30-431100161115

€ 4,00

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Decreto del Ministro della giustizia 19 settembre 2016, concernente la ripartizione nei profili professionali della dotazione organica del personale di area prima, seconda e terza dell'Amministrazione penitenziaria a norma dell'articolo 16, comma 9, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.P.C.M. 31 gennaio 2012, che ha fissato le dotazioni organiche dei dirigenti di livello non generale e del personale delle aree prima, seconda e terza dell'Amministrazione penitenziaria;

Visto il D.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84, recante "Regolamento di Organizzazione del Ministero della Giustizia e la riduzione degli Uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche" con cui sono state modificate le dotazioni organiche anche dell'Amministrazione penitenziaria;

Visto in particolare l'articolo 16, comma 9, del predetto D.P.C.M., il quale dispone che le dotazioni organiche del personale dirigenziale e non dirigenziale dell'Amministrazione giudiziaria, del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità e dell'Amministrazione degli archivi notarili, e che, con successivi decreti del Ministro della giustizia sono ripartiti i contingenti di personale come rideterminati nelle fasce retributive e nei profili professionali;

Vista la tabella E allegata al predetto D.P.C.M., nella quale sono state rideterminate in complessive 4689 unità le dotazioni organiche del personale appartenente alla prima, seconda e terza area funzionale del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria;

Ritenuto che la ripartizione del contingente complessivo nei singoli profili professionali l'Amministrazione penitenziaria viene effettuata tenendo conto delle riduzioni organiche conseguenti alle leggi di contenimento della spesa pubblica, nonché delle esigenze gestionali finalizzate a garantire la piena funzionalità dell'attuale sistema penitenziario e del suo complesso assetto organizzativo, in correlazione con i fabbisogni operativi a supporto del sistema stesso;

Considerate, in particolare, le prioritarie esigenze connesse alla gestione detentiva e alle attività di manutenzione e di contabilità, in relazione alle quali consegue la necessità di provvedere ad un congruo dimensionamento dei profili corrispondenti alle suddette funzioni;

Sentite le organizzazioni sindacali di settore;

Decreta:

Art. 1

(Ripartizione della dotazione organica nei profili professionali)

1. La dotazione organica del personale di area prima, seconda e terza dell'Amministrazione penitenziaria, come rideterminata dalla tabella E allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei

Ministri 15 giugno 2015, n. 84, è ripartita nei profili professionali come indicato nella tabella A, allegata al presente decreto e che ne costituisce parte integrante.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia.

Roma, 19 settembre 2016

Il Ministro della Giustizia
ANDREA ORLANDO

Registrato alla Corte dei Conti il 5 ottobre 2016

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA		
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA		
RIPARTO FRA I PROFILI PROFESSIONALI DELLA DOTAZIONE ORGANICA DEFINITA CON DPCM 15 GIUGNO 2015, N. 84		
Area	Profili professionali CCNIA 29 Luglio 2010	Ripartizione organico
III	Funzionario dell'organizzazione e delle relazioni	241
III	Funzionario contabile	739
III	Funzionario informatico	52
III	Funzionario della professionalità giuridico-pedagogica	999
III	Funzionario tecnico	116
III	Funzionario linguistico	5
III	Funzionario della professionalità di mediazione culturale	67
TOTALE AREA III		2.219
II	Operatore	453
II	Assistente amministrativo	1.012
II	Assistente linguistico	3
II	Contabile	215
II	Assistente informatico	230
II	Assistente tecnico	464
TOTALE AREA II		2.377
I	Ausiliario	93
TOTALE AREA I		93
TOTALE COMPLESSIVO		4.689

Decreto del Ministro della giustizia 28 settembre 2016, concernente la rideterminazione delle piante organiche del personale della magistratura onoraria addetto agli uffici del giudice di pace ripristinati ai sensi dell'articolo 2, comma 1 bis, del decreto legge 31 dicembre 2014, n. 192, convertito, con modificazioni, con legge 27 febbraio 2015, n. 11.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Vista la legge 21 novembre 1991, n. 374, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 27 novembre 1991, n. 278, concernente "Istituzione del giudice di pace";

Visto, in particolare, l'art. 3, comma 1, che ha fissato in 4.700 unità il ruolo organico dei magistrati onorari addetti agli uffici del giudice di pace;

Visti i decreti ministeriali 3 e 28 luglio 1992, registrati alla Corte dei Conti il 29 dicembre 1992 e 15 marzo 1993, registrato alla Corte dei Conti il 6 maggio 1993 e le successive modificazioni, con i quali sono state determinate le piante organiche del predetto personale addetto alle singole sedi giudiziarie;

Vista la tabella n. 2 allegata al decreto legislativo 21 aprile 1993, n. 133, concernente "Istituzione di nuovi ruoli locali degli uffici giudiziari siti in provincia di Bolzano e modifiche alle tabelle organiche, in attuazione dello statuto speciale del Trentino Alto Adige", con la quale è stata determinata la pianta organica dei magistrati onorari addetti agli uffici del giudice di pace aventi sede nella provincia autonoma di Bolzano;

Vista la legge 12 novembre 2004, n. 271, concernente "conversione in legge con modificazioni del decreto legge 14 settembre 2004, n. 241, recante disposizioni urgenti in materia di immigrazione", che, nel disporre un ampliamento delle competenze giurisdizionali degli uffici del giudice di pace, ha altresì previsto la necessità di procedere alla ridefinizione delle piante organiche del personale giudicante ivi addetto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 2011, registrato alla Corte dei Conti il 12 ottobre 2011, e successive variazioni, con il quale, in attuazione della legge innanzi citata, sono state rideterminate le piante organiche del personale della magistratura onoraria addetto agli uffici del giudice di pace;

Vista la legge 14 settembre 2011, n. 148, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 16 settembre 2011, n. 216, relativa a "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari";

Visto l'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 settembre 2012, n. 213, concernente "Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148", con il quale sono stati soppressi i tribunali ordinari, le sezioni distaccate e le procure della Repubblica specificamente individuati dalla tabella A ad esso allegata;

Visto l'articolo 2 del medesimo provvedimento, con il quale, in conformità delle previsioni dell'articolo 1, sono state apportate le consequenziali variazioni al Regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, prevedendo, tra l'altro, la sostituzione della tabella A ad esso allegata con la tabella di cui all'allegato 1 del medesimo provvedimento;

Visto l'articolo 1 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 settembre 2012, n. 213, concernente "Revisione delle circoscrizioni giudiziarie - Uffici dei giudici di pace, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148", con il quale sono stati soppressi gli uffici del giudice di pace individuati dalla tabella A allegata allo stesso provvedimento, ripartendo le relative competenze territoriali come specificato nella successiva tabella B;

Visto l'articolo 2 del medesimo decreto legislativo, con il quale è stato sostituito l'articolo 2 della legge 21 novembre 1991, n. 374, individuando nella tabella A di cui all'allegato 1, in coerenza con l'assetto territoriale fissato per i tribunali ordinari, la circoscrizione giudiziaria degli uffici del giudice di pace;

Visto l'articolo 3, comma 2, dello stesso decreto legislativo, con il quale viene stabilito che "entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al comma 1 gli enti locali interessati, anche consorziati tra loro, possono richiedere il mantenimento degli uffici del giudice di pace, con competenza sui rispettivi territori, di cui è proposta la soppressione, anche tramite eventuale accorpamento, facendosi integralmente carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia nelle relative sedi, ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo che sarà messo a disposizione dagli enti medesimi";

Visto il decreto legislativo 19 febbraio 2014, n. 14, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 2014, n. 48, concernente "Disposizioni integrative, correttive e di coordinamento delle disposizioni di cui ai decreti legislativi 7 settembre 2012, n. 155 e 7 settembre 2012, n. 156, tese ad assicurare la funzionalità degli uffici giudiziari";

Visto l'articolo 1, con il quale la tabella A allegata al decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155 e la tabella A allegata al Regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, sono state sostituite dalle tabelle di cui agli allegati I e II del medesimo provvedimento;

Visti gli articoli 11 e 12, con i quali le tabelle A e B allegata al decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156 e la tabella A allegata alla legge 21 novembre 1991, n. 374, sono state sostituite dalle tabelle di cui agli allegati V, VI e VII dello stesso decreto legislativo;

Visto il decreto ministeriale 7 marzo 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 14 aprile 2014, n. 87, concernente "Individuazione delle sedi degli uffici del giudice di pace ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156";

Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n. 132, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 212 del 12 settembre 2014, convertito, con modificazioni, con legge 10 novembre 2014, n. 162, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 261 del 10 novembre 2014, recante "Misure urgenti di degiurisdizionalizzazione ed altri interventi per la definizione dell'arretrato in materia di processo civile";

Visto, in particolare, l'articolo 21 bis, con il quale, in conformità dell'impianto normativo e dell'assetto territoriale delineati dal decreto ministeriale 7 marzo 2014, sono stati istituiti gli uffici del giudice di Barra e Ostia, rinviando a specifico decreto ministeriale la fissazione della data di inizio del relativo funzionamento;

Visto il decreto ministeriale 10 novembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 1 dicembre 2014, n. 279, e successive variazioni, con il quale, all'esito della decorrenza dei termini perentori fissati dal citato decreto ministeriale 7 marzo 2014 ed in attuazione dell'articolo 3 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156, sono state determinate le sedi degli uffici del giudice di pace mantenute con oneri a carico degli enti locali, procedendo alla puntuale ricognizione dell'assetto territoriale fissato per la giustizia di prossimità;

Visto il decreto legge 31 dicembre 2014, n. 192, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2014, n. 302, convertito, con modificazioni, con legge 27 febbraio 2015, n. 11, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 28 febbraio 2015, n. 49;

Visto, in particolare, l'articolo 2, comma 1 bis, con il quale il termine di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156, innanzi citato, è stato differito al 30 luglio 2015, prevedendo la possibilità per gli enti locali interessati, anche consorziati tra loro, per le unioni di comuni nonché per le comunità montane, di chiedere il ripristino degli uffici del giudice di pace soppressi, indicati nella vigente tabella A allegata al medesimo provvedimento, con competenza sui rispettivi territori;

Visto il decreto ministeriale 20 aprile 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 4 maggio 2015, relativo alla determinazione delle piante organiche del personale della magistratura onoraria adde-
detto agli uffici del giudice di pace di Barra e Ostia.

Vista la legge 28 aprile 2016, n. 57, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 29 aprile 2016, n. 99, recante "Delega al Governo per la riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace";

Visto il decreto ministeriale 27 maggio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 agosto 2016, n. 179, con il quale sono stati ripristinati gli uffici del giudice di pace specificamente indicati nell'allegato 1 al medesimo provvedimento, fissando per il giorno 2 gennaio 2017 la data di inizio del relativo funzionamento;

Visto il decreto legislativo 31 maggio 2016, n. 92, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 126 del 31 maggio 2016, recante "Disciplina della sezione autonoma dei Consigli giudiziari per i magistrati onorari e disposizioni per la conferma nell'incarico dei giudici di pace, dei giudici onorari di tribunale e dei vice procuratori onorari in servizio";

Rilevato che, ai sensi del citato articolo 2, comma 1 bis, del decreto legge 31 dicembre 2014, n. 192, entro sessanta giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto ministeriale di individuazione degli uffici ripristinati, con uno o più decreti del Ministro della Giustizia, si deve provvedere alla determinazione delle piante organiche del personale della magistratura onoraria ivi adde-
detto;

Considerato che la riforma ordinamentale realizzata ai sensi della legge 28 aprile 2016, n. 57, i cui contenuti saranno compiutamente definiti all'esito della emanazione dei decreti legislativi attuativi, rende necessario procedere alla attuazione della norma innanzi richiamata operando una stima prudenziale dei fabbisogni degli uffici ripristinati;

Rilevato, inoltre, che, ai sensi del citato articolo 2, comma 1 bis, del decreto legge 31 dicembre 2014, n. 192, gli uffici del giudice di pace ripristinati sono competenti per i soli procedimenti civili e penali iscritti dalla data di inizio del relativo funzionamento, fissata dal richiamato decreto ministeriale 27 maggio 2016 per il 2 gennaio 2017;

Ritenuto, pertanto, che, ferma restando la consistenza organica fissata dal predetto decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 2011 per gli uffici del giudice di pace non interessati dalle disposizioni soppressive del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156, la pianta organica del personale della magistratura onoraria adde-
detto agli uffici del giudice di pace ripristinati può essere individuata in misura corrispondente alla consistenza numerica dell'organico previgente all'intervento di revisione e razionalizzazione delle circoscrizioni giudiziarie, rinviando una più puntuale valutazione delle rispettive esigenze operative all'esito dell'effettiva entrata in funzione degli stessi, sulla scorta delle risultanze del monitoraggio della fase di avvio della relativa attività;

Considerato che dalla determinazione delle piante organiche degli uffici del giudice di pace ripristinati nella consistenza numerica innanzi prospettata non deriva la necessità di disporre modifiche compensative;

In conformità del parere favorevole espresso al riguardo dal Consiglio superiore della magistratura nella seduta del 14 settembre 2016;

Decreta:

Art. 1

La pianta organica del personale della magistratura onoraria adde-
detto all'ufficio del giudice di pace ripristinati ai sensi del predetto articolo 2, comma 1 bis, del decreto legge 31 dicembre 2014, n. 192, convertito con modificazioni, con legge 27 febbraio 2015, n. 11, e specificamente individuati indicati nell'allegato 1 del decreto ministeriale 27 maggio 2016, è determinata come segue:

Distretto	Ufficio del giudice di pace	Magistrati onorari addetti
Milano	Abbiategrasso	3
Napoli	Acerra	8
Messina	Ali Terme	2
Salerno	Amalfi	3
Caltanissetta	Barrafranca	2
Catanzaro	Belvedere Marittimo	3
Salerno	Capaccio	2
Catanzaro	Cariati	2
L'Aquila	Castel di Sangro	2
Firenze	Castelnuovo di Garfagnana	2
Catanzaro	Cetraro	2
Bari	Corato	2
Catanzaro	Corigliano Calabro	3
Venezia	Dolo	3
Firenze	Empoli	5
Roma	Ferentino	2
Catanzaro	Filadelfia	2
Bologna	Finale Emilia	2
Napoli	Frattamaggiore	14
Napoli	Gragnano	8
Taranto	Grottaglie	4
L'Aquila	Guardiagrele	2
Perugia	Gubbio	2
Potenza	Irsina	1
Napoli	Lauro	2
Venezia	Legnago	4
Milano	Legnano	9
Catanzaro	Lungro	2
Cagliari	Macomer	2
Napoli	Maddaloni	7
Bari	Molfetta	3
Salerno	Montecorvino Rovella	5
Catanzaro	Nicotera	2
Catanzaro	Oriolo	2
L'Aquila	Ortona	2
Ancona	Osimo	3
Bologna	Pavullo nel Frignano	2
Palermo	Polizzi Generosa	2
Messina	Rometta	2
Catanzaro	San Giovanni in Fiore	2
Bari	San Giovanni Rotondo	4
Catanzaro	San Sosti	1
Firenze	Sansepolcro	2
Roma	Segni	2
Reggio Calabria	Siderno	2
Roma	Subiaco	2
Campobasso	Termoli	3
Cagliari	Tortoli	2
Potenza	Tricarico	2
Campobasso	Venafro	3
Catania	Vizzini	2

Art. 2

La tabella A allegata al decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 2011, per la parte vigente, relativa agli uffici del giudice di pace non interessati dalle disposizioni soppressive del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156, è integrata nel senso e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 1 che precede.

Roma, 28 settembre 2016

Il ministro
ANDREA ORLANDO

Registrato alla Corte dei Conti il 18 ottobre 2016

Decreto del Ministro della giustizia 4 ottobre 2016, recante misure necessarie al coordinamento operativo tra l'Ufficio speciale per la gestione e la manutenzione degli uffici giudiziari della città di Napoli di cui all'articolo 1 del decreto-legge 16 dicembre 1993, n. 522, convertito con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 1994, n. 102 e le altre articolazioni del Ministero della giustizia come riorganizzato per effetto del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto l'articolo 1 del decreto-legge 16 dicembre 1993, n. 522, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 1994, n. 102, recante "Istituzione di un ufficio speciale presso il Ministero di grazia e giustizia per la gestione e la manutenzione degli uffici giudiziari della città di Napoli";

Visto l'articolo 1, comma 2, del medesimo decreto-legge n. 522 del 1993, che prevede che all'Ufficio speciale sono attribuite, in deroga all'articolo 1 della legge 24 aprile 1941, n. 392, le attività necessarie a rendere funzionante il nuovo complesso giudiziario e l'edificio destinato a sede della procura della Repubblica presso il tribunale, entrambi siti nel centro direzionale di Napoli, le attività concernenti la gestione, la manutenzione e la conservazione dei beni immobili e delle strutture, nonché quelle concernenti i servizi, compresi il riscaldamento, la climatizzazione, la ventilazione, la telefonia, le reti informatiche, il controllo informatico centralizzato delle strutture, la pulizia e custodia degli immobili e loro pertinenze, e quant'altro necessario per il funzionamento degli edifici giudiziari della città di Napoli;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche", di seguito «regolamento»;

Visto in particolare l'articolo 16, comma 2, secondo periodo, del regolamento, che prevede che con uno o più decreti il Ministro della giustizia adotta misure necessarie al coordinamento informativo ed operativo tra le articolazioni del Ministero interessate dalla riorganizzazione;

Visto il comma 7, del medesimo articolo 16 del regolamento, che stabilisce che la direzione regionale 3, con sede in Napoli, esercita i compiti e le funzioni di cui all'articolo 1 del decreto-legge 16 dicembre 1993, n. 522 e che l'Ufficio speciale per la gestione e la manutenzione degli uffici giudiziari della città di Napoli resta operante fino alla data di entrata in funzione della predetta direzione regionale 3;

Considerato che, fino alla istituzione della direzione regionale 3, l'Ufficio speciale per la gestione e la manutenzione degli uffici giudiziari della città di Napoli esercita le medesime competenze in materia di spese di funzionamento esercitate dalla Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi per tutti gli uffici giudiziari nazionali e territoriali;

Ritenuto che sulla base dell'impianto generale del regolamento, che assegna alla Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie competenze di tipo trasversale, in coerenza con le misure di programmazione, indirizzo e controllo della Conferenza dei Capi dipartimento, rispetto a tutte le articolazioni ministeriali ed agli uffici giudiziari, occorre adottare specifiche misure di coordinamento con riguardo alle attività dell'Ufficio speciale per la gestione e la manutenzione degli uffici giudiziari della città di Napoli, in modo da assicurare la complessiva coerenza dell'azione amministrativa e di esercizio dei poteri di spesa;

Considerato che, nell'edificio di Castel Capuano e nei locali siti all'interno del Nuovo Palazzo di Giustizia assegnati al C.I.S.I.A. di Napoli, sono esercitate funzioni amministrative aventi rilevan-

za nazionale, che richiedono, ferme restando le funzioni di spesa dell'Ufficio speciale previste dall'articolo 1, comma 2, del medesimo decreto-legge 16 dicembre 1993, n. 522, specifiche misure di coordinamento con le competenze gestionali alla Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie, la quale esercita le stesse secondo le direttive del Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi e d'intesa con la Direzione generale del personale e della formazione, per quanto attiene all'edificio di Castel Capuano, e con la Direzione generale dei sistemi informativi automatizzati, per quanto riguarda i locali del C.I.S.I.A. di Napoli;

Visto il provvedimento del Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi prot. DOG n. 60009 del 18 maggio 2015, con il quale è stato disposto che il personale in servizio presso l'Ufficio speciale per la gestione e la manutenzione degli uffici giudiziari della città di Napoli provvede, sulla base delle indicazioni della Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie, ad assicurare la propria collaborazione per tutte le attività necessarie al fine di dare corretta attuazione a quanto previsto dall'articolo 1, comma 526, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

Ritenuto necessario, considerate in particolare le professionalità tecniche e contabili in servizio presso l'Ufficio speciale per la gestione e la manutenzione degli uffici giudiziari della città di Napoli, assicurare la possibilità che che la Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie svolga le proprie funzioni avvalendosi, attraverso provvedimenti di delega generalizzata ovvero singoli atti di incarico, del personale presente presso il medesimo l'Ufficio speciale;

Ritenuto che, allo scopo di assicurare lo svolgimento delle funzioni sopra indicate, appare opportuno consentire che, all'interno dei locali destinati a sede dell'Ufficio speciale per la gestione e la manutenzione degli uffici giudiziari della città di Napoli, la Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie possa operare mediante una propria articolazione;

Decreta:

Art. 1 (Definizioni)

1. Ai fini del presente decreto si intende per:

- a) «Ministro», il Ministro della giustizia;
- b) «Ministero», il Ministero della giustizia;
- c) «Direzione generale», la Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi
- d) «Ufficio speciale», l'ufficio di cui all'articolo 1 del decreto-legge 16 dicembre 1993, n. 522, convertito con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 1994, n. 102;
- e) «Direzione regionale 3», la Direzione regionale indicata nella tabella A, allegata al decreto legislativo 25 luglio 2006, n. 240, come modificata dalla tabella A, allegata al predetto decreto-legge n. 522 del 1993, n. 522;
- f) «C.I.S.I.A.», l'ufficio di Coordinamento interdistrettuale per i sistemi informativi automatizzati;
- g) «Conferenza permanente», l'organismo istituito ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 18 agosto 2015, n. 133.

Art. 2 (Oggetto)

1. Con il presente decreto sono adottate le misure necessarie al coordinamento operativo tra l'Ufficio speciale e le altre articolazioni del Ministero e sono individuate in particolare le necessarie misure di raccordo con le attività di competenza della Direzione generale.

Art. 3

(Misure di raccordo con le competenze in materia di risorse e tecnologie, di sistemi informativi automatizzati e di statistica e di personale)

1. L'Ufficio speciale svolge le attività ad esso attribuite dall'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 16 dicembre 1993, n. 522, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 1994, n. 102, in coerenza con l'esercizio, da parte della Direzione generale, delle competenze previste dall'articolo 5, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 2015, n. 84 e dall'articolo 3 del decreto del Ministro 14 dicembre 2015, tenuto conto delle misure di programmazione, indirizzo e controllo della Conferenza dei Capi dipartimento.

2. Ai fini di quanto previsto dal comma 1, le attività di gestione dell'edificio di Castel Capuano e dei locali siti all'interno del nuovo palazzo di giustizia del centro direzionale della città di Napoli e destinati al C.I.S.I.A. di Napoli, comprese quelle relative alla assegnazione e ripartizione degli spazi, sono programmate dall'Ufficio speciale in coerenza con le direttive del Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria e sono svolte previa comunicazione alla Direzione generale, per assicurare la trasparenza, l'economicità e l'efficienza dell'attività svolta, nonché per garantire la razionalizzazione dei consumi e l'efficientamento energetico. Nelle materie di rispettiva competenza, le medesime attività

sono svolte d'intesa con la Direzione generale del personale e della formazione e con la Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati del predetto dipartimento.

Art. 4

(Misure organizzative in materia di utilizzo del personale e degli spazi)

1. La Direzione generale può avvalersi del personale in servizio presso l'Ufficio speciale e in particolare delle competenze tecniche, contabili e di quelle in materia di spese di funzionamento degli uffici giudiziari.

2. Al fine di assicurare lo svolgimento delle proprie funzioni, la Direzione generale opera mediante una propria articolazione all'interno dei locali destinati a sede dell'Ufficio speciale.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia e trasmesso agli organi competenti per il controllo contabile.

Roma, 4 ottobre 2016

Il ministro della giustizia
ANDREA ORLANDO

Registrato alla Corte dei Conti il 4 novembre 2016

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferma nell'incarico

D.M. 11-10-2016

Decreta la conferma del dott. Bruno CASTAGNOLI, nato ad Amandola il 6 novembre 1954, nell'incarico di Presidente di sezione della Corte di Appello di Ancona con decorrenza dal 27 marzo 2016.

Conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo e secondo grado

DD.MM. 11-10-2016

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Rocco CRISCUOLO, nato a Gioiosa Ionica il 19 settembre 2016, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bologna, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di presidente di sezione nel settore penale.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Franco Giovanni Lorenzo GRECO, nato a Savona il 12 marzo 1958, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Torino, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Filippo Giuseppe LEONARDO, nato a Reggio Calabria il 1° giugno 1962, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Reggio Calabria, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione (penale).

DD.MM. 12-10-2016

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Rosario BAGLIONI, nato a Benevento il 24 marzo 1962, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Benevento, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Potenza con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Emanuele RIVIELLO, nato ad Albenga il 26 agosto 1951, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Firenze, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Luisa Maria ROMAGNOLI, nata a Marsala il 21 aprile 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Firenze, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo e secondo grado

DD.MM. 12-10-2016

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado al dott. Vincenzo PACILEO, nato a Caserta il 6 agosto 1958, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di procuratore aggiunto.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di secondo grado alla dott.ssa Annamaria PALMA GUARNIER, nata a Pederobba il 19 luglio 1953, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore generale presso la Corte di Appello di Palermo, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Palermo con funzioni di Avvocato generale.

Conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado

DD.MM. 12-10-2016

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Vincenzo ALABISO, nato a Napoli il 17 marzo 1963, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Silvia BADAS, nata a Cagliari il 17 marzo 1967, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Cagliari, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Erminia BAGNOLI, nata a Benevento il 21 dicembre 1965, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Firenze, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Antonella Vittoria BALSAMO, nata a Catania il 5 ottobre 1960, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Catania, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Catania con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Guido BRAMBILLA, nato a Milano il 13 novembre 1957, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Milano, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Lucia CANNELLA, nata a Brescia il 14 giugno 1962, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Brescia, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria Rosaria CARLA', nata a San Cesario di Lecce il 1° marzo 1969, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Siracusa, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Catania con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Luciano CAVALLONE, nato a Manduria il 12 luglio 1967, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Taranto, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Lecce in Taranto con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Carla CIOFANI, nata a L'Aquila il 10 marzo 1963, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di L'Aquila, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Nunzio CORSARO, nato a Catania il 2 novembre 1957, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Siracusa, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Catania con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Antonietta DI TARANTO, nata a Foggia il 3 dicembre 1962, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei minori di Bologna, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Firenze con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Enrica DRAGO, nata ad Imperia il 1° novembre 1962, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Imperia, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Genova con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Carolina Addolorata ELIA, nata a Poggiardo l'8 aprile 1965, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lecce, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Patrizia EVANGELISTA, nata a Lecce il 2 dicembre 1956, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale per i Minorenni di Lecce, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Alessandro Giuseppe FARINA, nato a Sassari il 14 maggio 1961, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di La Spezia, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Genova con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Francesco FLORIT, nato a Udine il 1° febbraio 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Udine, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Venezia con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Vittoria GABRIELE, nata a Catanzaro il 5 settembre 1966, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Brescia, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Mario Roberto GAUDIO, nato a Milano l'8 gennaio 1961, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Cassino, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Napoli con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Alessandra Bonaventura GIUNTA, nata a Caltanissetta il 16 gennaio 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Caltanissetta, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Alfonso GRIMALDI, nato a Roma il 4 dicembre 1964, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza de l'Aquila, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Angelo Valerio LANNA, nato a Milano il 4 settembre 1962, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Cassino, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Napoli con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Valentino LENOCI, nato a Monopoli il 10 dicembre 1964, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bari, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Emma MANZIONNA, nata a Bari il 6 settembre 1965, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Bari, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria Gabriella MARROCCO, nata a Roma il 27 maggio 1963, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Attilio Franco ORIO, nato a Salerno il 9 aprile 1966, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Salerno, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Nicoletta ORLANDI, nata ad Avezzano il 31 gennaio 1961, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello de L'Aquila con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Giuseppe PERRI, nato a Catanzaro il 22 settembre 1975, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Catanzaro, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria Teresa SCINICARIELLO, nata a Roma il 15 settembre 1961, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Firenze, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Firenze con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Beatrice SICCARDI, nata a Savona il 31 marzo 1966, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Torino con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Rosella SILVESTRI, nata a Genova il 3 giugno 1961, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Genova, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria Fiammetta SQUARZONI, nata a Bologna il 13 ottobre 1957, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bologna, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Gabriella TOMAI, nata a Taranto il 8 maggio 1966, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale per i Minorenni di Caltanissetta, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado

DD.MM. 12-10-2016

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado alla dott.ssa Maria ASCHETTINO, nata a Napoli il 10 febbraio 1962, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Catania con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Giovanni BENELLI, nato a Firenze il 23 maggio 1961, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pavia, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Brescia con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Paolo DE FALCO, nato a Roma il 7 dicembre 1961, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Oristano, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Sezione Distaccata della Corte di Appello di Cagliari in Sassari con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado alla dott.ssa Giuseppa GEREMIA, nata a Catania il 7 luglio 1950, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Imperia, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Genova con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Carlo LENZI, nato a Palermo il 3 agosto 1969, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Caltanissetta con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado alla dott.ssa Donatella MARCHESINI, nata a Bolzano il 17 aprile 1963, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bolzano, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Sezione Distaccata della Corte di Appello di Trento in Bolzano con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado alla dott.ssa Sabrina Monica NOCE, nata a Genova il 17 febbraio 1959, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso Corte di Appello della stessa città con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Giannicola SINISI, nato ad Andria il 2 giugno 1957, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Roma, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Bari con funzioni di sostituto procuratore generale.

Trasferimenti e revoche, conferma del collocamento fuori del ruolo organico della magistratura

D.M. 11-10-2016

Decreta il trasferimento del dott. Sebastiano Lelio AMATO, nato a Roma il 01 agosto 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Forlì, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

DD.MM. 12-10-2016

Decreta il trasferimento del dott. Vincenzo CALIA, nato a Matera il 1 maggio 1952, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Genova, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Milano con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il trasferimento del dott. Marcello DE CILLIS, nato a Bari il 17 ottobre 1955, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Bari, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il trasferimento del dott. Pasquale Maria Giovanni DE LUCA, nato a Foggia l'08 luglio 1962, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Bari con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il trasferimento del dott. Vittore FERRARO, nato a Vercelli l'11 ottobre 1962, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Trieste, a sua domanda, alla Corte di Appello di Genova con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Miriam IAPPELLI, nata a Caserta il 23 gennaio 1981, magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

DD.MM. 11-10-2016

Il D.M. 21 luglio 20106 citato nelle premesse, è revocato e per l'effetto il dott. Giovanni GULLO, nato a Messina l'8 febbraio 1980, continuerà a svolgere le funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria.

Il D.M. 6 settembre 2016 citato nelle premesse, è revocato e, per l'effetto, la dott.ssa Angela LO PIPARO, nata a Palermo il 12 agosto 1971, continuerà a svolgere le funzioni di giudice del Tribunale di Termini Imerese.

D.M. 22-9-2016

Decreta la conferma del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Vincenzo STARITA, nato a Napoli l'8 giugno 1964, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente fuori ruolo presso il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità del Ministero della Giustizia, con funzioni amministrative, per essere nominato, con il suo consenso, Direttore Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile nell'ambito del medesimo Dipartimento.

Applicazioni extradistrettuali e sospensione

DD.MM. 11-10-2016

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Cagliari, settore civile, del dott. Roberto COLONNELLO, giudice del Tribunale di La Spezia, per la durata di mesi diciotto a decorrere dal 17 ottobre 2016.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Belluno del dott. Marcello COPPARI, giudice del Tribunale di Gorizia, al fine di definire i processi n. 788/14 R.G.TRIB. e n. 790/14 R.G.TRIB. all'udienza del 12 ottobre 2016 e per le ulteriori eventualmente necessarie per la definizione dello stesso.

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma della dott.ssa Francesca LOY, sostituto procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Cassazione, per la trattazione del processo n. 15374/2012 all'udienza del 30 settembre 2016 e per le ulteriori eventualmente necessarie per la definizione degli stessi, invitando il Procuratore della Repubblica di Roma a concordare con il Presidente del Tribunale di Roma, fatte salve le esigenze della Procura Generale presso la Corte di Cassazione, un calendario delle ulteriori udienze necessarie alla definizione del processo e trasmetterlo tempestivamente a questo ufficio.

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia del dott. Francesco PIANTONI, sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma, per le udienze del 18 e 31 ottobre 2016 e per le ulteriori eventualmente necessarie per la definizione del proc. pen. n. 6581/15 R.G.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Cremona (ex art. 40 della Circ. del 21 luglio 2011 su applicazioni e supplenze prot. 19197/11) del dott. Benedetto SIEF, giudice del Tribunale di Trento, al fine di definire i proc. Pen. nn. 1406/2015, 1263/2014 e 242/2015.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Salerno, settore civile, del dott. Mauro TRINGALI, giudice del Tribunale di Avellino, per la durata di mesi diciotto a decorrere dal 17 ottobre 2016.

Decreta la sospensione dell'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Venezia della dott.ssa Silvana Maria ARBIA, per consentirle di partecipare all'udienza del 29 settembre 2016 per la trattazione del procedimento penale n. 752/2011, ed alle eventuali successive udienze, invitando il Presidente della Corte a comunicare a questo Consiglio il calendario delle ulteriori udienze necessarie alla definizione del procedimento ivi indicato.

Rettificazione dei dati anagrafici

DD.MM. 11-10-2016

Decreta:

In tutti gli atti di carriera della dott.ssa Bruna CORBO, nata a Sanremo il 6 novembre 1963, il nome è "Bruna" e non "Bruna Maria Michelangelo" in modo che risulti "Bruna CORBO".

Decreta:

In tutti gli atti di carriera della dott.ssa Silvia Rita FABRIZIO, nata a Sanremo il 6 novembre 1963, il nome è "Silvia Rita" e non "Silvia" in modo che risulti "Silvia Rita FABRIZIO".

Decreta:

In tutti gli atti di carriera del dott. Giorgio Pietro MARIANI, nato a Brescia il 15 settembre 1966, il nome è "Giorgio Pietro" e non "Giorgio" in modo che risulti "Giorgio Pietro MARIANI".

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

DD.MM. 19-7-2016 - V° U.C.B. 7-9-2016

Al dott. Antonio Erminio DI MATTEO, nato a Cittanova l'8 agosto 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dall'8 giugno 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6ª) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 8 giugno 2012 (HH07 – cl. 8ª - sc. 7ª - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° giugno 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonio RICCI, nato a Napoli il 17 marzo 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dall'8 giugno 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 8 giugno 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° giugno 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 2-8-2016 - V° U.C.B. 6-9-2016

Alla dott.ssa Daniela BACCHETTA, nata a Monza il 2 agosto 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni amministrative presso il Dipartimento Affari Minorili del Ministero della Giustizia di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 3-8-2016 - V° U.C.B. 6-9-2016

Al dott. Roberto BRACCIALINI, nato a Penne il 18 febbraio 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 20 agosto 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 20 agosto 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto

1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 20 agosto 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° agosto 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Caterina SANTINELLO, nata a Padova l'8 settembre 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Alessandria, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 febbraio 2016.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 febbraio 2012, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 febbraio 2013 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° febbraio 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giovanni TEDESCO, nato a Napoli il 6 agosto 1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Nola, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dall'8 giugno 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 8 giugno 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° giugno 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1.

“funzionamento” del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

DD.MM. 12-8-2016 - V° U.C.B. 13-9-2016

Alla dott.ssa Rosa Maria CATURANO, nata a Montesarchio il 12 maggio 1953, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2008.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2004, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 105.672,61 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2005 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2005.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, U.P.B. 1.2.1. “funzionamento” del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Il dott. Mario CONTE, nato a Napoli il 27 agosto 1951, già magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, giudice del Tribunale di Bergamo, deceduto il 2 ottobre 2015, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 27 giugno 2006, con attribuzione, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, a decorrere dal 27 giugno 2002 del trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303.

Al predetto magistrato, è pertanto attribuito a decorrere dal 27 giugno 2002, lo stipendio annuo lordo di € 96.586,84 (liv. 67 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 27 giugno 2003 (liv. 67 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2003.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà nell’ambito della disponibilità dell’unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. “funzionamento” capitoli 1400, 1420 e 1421 del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per il corrente anno finanziario.

Con separato decreto si provvederà all’inquadramento giuridico ed economico ai sensi del D.L.vo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Alla dott.ssa Alessandra Angela Milena SCARZELLA, nata a Genova il 22 aprile 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere del-

la sezione lavoro della Corte di Appello di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dall’8 giugno 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dall’8 giugno 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 8 giugno 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° giugno 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, U.P.B. 1.2.1. “funzionamento” del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

DD.MM. 12-8-2016 - V° U.C.B. 19-9-2016

Al dott. Bruno PERLA, nato a Napoli il 4 gennaio 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bologna, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dall’8 giugno 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dall’8 giugno 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 8 giugno 2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° giugno 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, U.P.B. 1.2.1. “funzionamento” del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Angela PAOLELLI, nata a Napoli il 18 dicembre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 18-8-2016 - V° U.C.B. 22-9-2016

Al dott. Vincenzo BRANCATO, nato a Catania il 26 novembre 1952, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lecce, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 ottobre 2010.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 ottobre 2006, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 111.987,81 (HH07 – cl. 8ª - sc. 5°) con anzianità economica di anni 27.

La variazione biennale successiva maturata il 30 ottobre 2007 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) è corrisposta dal 1° ottobre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

D.M. 12-8-2016

Decreta di riconoscere al dott. Mario CONTE, nato a Napoli il 27 agosto 1951, magistrato di cassazione, già procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, deceduto in data 2 ottobre 2015, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 27 giugno 2002.

DD.MM. 18-9-2016

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Bruna ALBERTINI, nata a Parma il 17 novembre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rossana ALLIERI, nata a Cagliari il 19 dicembre 1961, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giuliana Maria CAMPAGNA, nata a Reggio Calabria il 29 luglio 1961, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Reggio Calabria, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Baldovino DE SENSI, nato a Roma il 27 aprile 1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni di magistrato segretario presso la Segreteria del Consiglio Superiore della Magistratura, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 15 settembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Mariaemmanuela GUERRA, nata a Cento il 15 luglio 1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, destinato alla Corte di Cassazione, con funzioni di magistrato di tribunale, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Novella LEGNAIOLI, nata a Firenze il 22 aprile 1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Prato, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Donatella MANCINI, nata a Campobasso il 26 luglio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Andrea MASSIDDA, nato a Cagliari il 25 settembre 1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto

procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Angelina Maria PERRINO, nata a Mazara del Vallo il 26 settembre 1966, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giulia TURRI, nata a Milano l'8 febbraio 1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

DD.MM. 19-7-2016 - V° U.C.B. 7-9-2016

Alla dott.ssa Alessandra CANTONE, nata a Napoli l'8 marzo 1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Daniela CORTUCCI, nata a Napoli il 26 aprile 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Tamara DE AMICIS, nata a Roma il 17 febbraio 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni amministrative presso il Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Cristina FOIS, nata a Sassari il 6 agosto 1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Sassari, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Andreina GAGLIARDI, nata a Potenza il 16 novembre 1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2014.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 luglio 2014 lo stipendio annuo lordo di €. 108.142,07 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 maggio 2016 (liv. HH06 – cl.8^a - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° maggio 2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Gabriele IUZZOLINO, nato a Napoli il 20 gennaio 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8^a - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Clelia MANCUSO, nata a Foggia il 7 agosto 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2014.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 luglio 2014 lo stipendio annuo lordo di €. 108.142,07 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 maggio 2016 (liv. HH06 – cl.8^a - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° maggio 2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonio PIRATO, nato a Livorno il 1° maggio 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Livorno, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8^a - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Antonella ROMANO, nata a Siracusa l'11 maggio 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Catania, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8^a - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Alessandrina TUDINO, nata a Cassino l'11 giugno 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni amministrative presso il Ministero della Giustizia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8^a - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1^o febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 2-8-2016 - V^o U.C.B. 7-9-2016

Al dott. Gianluca BORDON, nato a Rovigo il 28 febbraio 1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Padova, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8^a - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1^o febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Stefania BORRELLI, nata a Napoli il 5 agosto 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8^a - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1^o febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Aldo RUGGIERO, nato a Ferrara il 23 gennaio 1960, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni di Ispettore Generale presso l'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8^a - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1^o febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Paola TOMASELLI, nata a Roma il 4 marzo 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1^o agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1^o agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1^o giugno 2013 (liv. HH06 – cl.8^a - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1^o giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 12-8-2016 - V^o U.C.B. 19-9-2016

Al dott. Stefano AMORE, nato a Roma il 26 gennaio 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni amministrative presso la Corte Costituzionale, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8^a - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1^o febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco CASCINI, nato a Lucca l'11 aprile 1970, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni di Capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile presso il Ministero della Giustizia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Raffaele PICCIRILLO, nato a Portici il 17 maggio 1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni di Direttore Generale del Dipartimento Affari Giustizia presso il Ministero della Giustizia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Calogero PISCITELLO, nato a Santa Agata di Militello il 13 luglio 1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo orga-

nico della magistratura con funzioni di Direttore Generale del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria presso il Ministero della Giustizia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Nomina a magistrato di corte di appello

D.M. 12-8-2016 - V° U.C.B. 13-9-2016

La dott.ssa Sabina GALLINI, nata a Firenze il 6 marzo 1959, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 30 ottobre 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 30 ottobre 2007, lo stipendio annuo lordo di €. 69.958,79.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturata il 30 ottobre 2008, sarà attribuita economicamente dal 1° ottobre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del D.L.vo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità

DD.MM. 2-8-2016 - V° U.C.B. 7-9-2016

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Angela CHIARI, nata a Parma il 25 dicembre 1963, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Parma, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 19 novembre 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valu-

tazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 19 novembre 2015 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 19 novembre 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1° novembre 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Roberto D'ANGELO, nato a Roma il 15 aprile 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Padova, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 18 gennaio 2015 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1° gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 12-8-2016 - V° U.C.B. 13-9-2016

La dott.ssa Sabina GALLINI, nata a Firenze il 6 marzo 1959, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 30 ottobre 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 30 ottobre 2007, lo stipendio annuo lordo di € 69.958,79.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturata il 30 ottobre 2008, sarà attribuita economicamente dal 1° ottobre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del D.L.vo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

DD.MM. 12-8-2016 - V° U.C.B. 19-9-2016

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ornella CHICCA, nata a Savona il 1° dicembre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Piacenza, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 19 novembre 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 19 novembre 2015 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 19 novembre 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1° novembre 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Michela VERSINI, nata a Riva del Garda il 9 aprile 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Monza, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 19 novembre 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 19 novembre 2015 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 19 novembre 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1° novembre 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 12-8-2016 - V° U.C.B. 22-9-2016

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Silvia BAGLIVO, nata a Novara il 18 gennaio 1975, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituito

to procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Novara, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 19 novembre 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 19 novembre 2015 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 19 novembre 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1° novembre 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della prima valutazione di professionalità

DD.MM. 2-8-2016 - V° U.C.B. 6-9-2016

Al dott. Valentino BATTILORO, nato a San Giorgio a Cremano il 24 marzo 1981, già magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Claudio Emanuele BENCIVINNI, nato a Petralia Sottana il 12 luglio 1975, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Caltanissetta, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Luisa BETTIO, nata a Venezia il 24 aprile 1982, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Rovigo, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Monica BOMBANA, nata a Asola il 19 maggio 1983, già magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Rovigo, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giancarlo CARUSO, nato a Erice il 21 agosto 1981, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Agrigento, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Pierangela CONGIU, nata a Nuoro il 5 novembre 1982, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Rovigo, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Laura CONTINI, nata a Treviso il 30 novembre 1982, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Rovigo, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Emanuela COZZITORTO, nata a Salerno il 14 luglio 1983, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Torre Annunziata, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe CRACA, nato a Terlizzi il 24 gennaio 1981, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Foggia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Damiano DAZZI, nato a Parma il 21 maggio 1977, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Lodi, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Agata Anna GENNA, nata a Erice il 17 ottobre 1976, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Agrigento, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Andrea Giuseppe Antonio GILOTTA, nato a Gela il 6 gennaio 1979, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Caltanissetta, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Marco Lorenzo MINNELLA, nato a Catania il 21 luglio 1978, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Enna, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Silvia PALADINO, nata a Castellamare di Stabia il 27 aprile 1977, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Torre Annunziata, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Marco PUGLIESE, nato a Napoli il 24 ottobre 1978, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Laura REALE, nata a Siracusa il 7 ottobre 1981, già magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Treviso, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Anita SILIOTTI, nata a Messina il 24 aprile 1981, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Enna, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Oriana TANTIMONACO, nata a Foggia il 29 gennaio 1981, già magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 3-8-2016 - V° U.C.B. 6-9-2016

Alla dott.ssa Eleonora Natalia Viviana GUARNERA, nata a Catania il 9 agosto 1971, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Enna, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Paola PALUMBO, nata a Bari il 27 giugno 1980, già magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Adriana SCHIAVONI, nata a Napoli il 16 ottobre 1979, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Valentina VECCHIETTI, nata a Faenza il 18 marzo 1980, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Rovigo, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Silvia ZANNINI, nata a Modena il 31 gennaio 1983, già magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecco, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 12-8-2016 - V° U.C.B. 19-9-2016

Alla dott.ssa Chiara BARDI, nata a Napoli il 22 settembre 1982, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Nola, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Edmondo CACACE, nato a Napoli il 30 maggio 1981, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Luisa D'INNELLA, nata a Roma il 24 maggio 1974, già magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lanusei, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alessandro DI VICO, nato a Maddaloni il 23 settembre 1978, già magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Loredana FERRARA, nata a Cava De' Tirreni il 22 dicembre 1981, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Paola FILIPPINI, nata a Milano il 28 aprile 1982, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Pavia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Gabriella FRALLICCIARDI, nata a Napoli il 26 gennaio 1984, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Nola, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Luigia FRANZESE, nata a Nola il 19 giugno 1983, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Valeria MAISTO, nata a Napoli l'11 aprile 1983, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Raffaella MARZOCCA, nata a Siena il 14 febbraio 1975, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Verona, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giovanni MERCONE, nato a Caserta il 20 ottobre 1982, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Federico PACIOLLA, nato a Rovereto il 27 marzo 1982, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Bolzano, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Valentina PATTI, nata a Foggia il 5 febbraio 1981, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Foggia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Valentina RICCHEZZA, nata a Napoli il 22 aprile 1980, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Manuela ROBUSTELLA, nata a Milano il 1° giugno 1983, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Ausilia SABATINO, nata a Gragnano il 26 novembre 1979, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Riccardo SENA, nato a Napoli il 21 novembre 1981, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Torre Annunziata, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Flora VOLLERO, nata a Napoli il 20 giugno 1977, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dall'8 giugno 2016.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 giugno 2016, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dal 1° gennaio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Rettifica nella parte relativa alla decorrenza economica, di decreti di nomina a magistrato ordinario, previo conferimento delle funzioni giurisdizionali.

D.M. 18-7-2016 - V° U.C.B. 7-9-2016

I DD.MM. 29 gennaio 2014, 11 febbraio 2014, 10 giugno 2014, 7 luglio 2014, 15 luglio 2014 (2), 29 luglio 2014, 16 settembre 2014, 18 settembre 2014, 13 ottobre 2014, 11 novembre 2014, 24 dicembre 2014, 16 gennaio 2015, 4 febbraio 2015 e 19 giugno 2015, sono rettificati nella parte relativa alla decorrenza dell'inquadramento economico in HH03 cl. 0 nel senso che, dove è stato indicato a decorrere dal 17 febbraio 2014 deve intendersi dall'8 dicembre 2013.

Agli stessi è attribuito a decorrere dall'8 dicembre 2013 lo stipendio annuo lordo di € 37.679,47 (HH03 cl. 0).

La variazione biennale successiva maturerà l'8 dicembre 2015 (HH03 cl. 1) e sarà attribuita dal 1° dicembre 2015.

Essendo tale nomina a magistrato ordinario coincidente con il conferimento delle funzioni giurisdizionali al suddetto magistrato, compete la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, a decorrere dalla data di immissione in possesso delle funzioni giurisdizionali, nei rispettivi uffici di assegnazione, nella misura intera prevista per i magistrati ordinari come da prontuario.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DIRIGENTI

Conferme nell'incarico

P.D.G. 30-3-2016 - REG. C.C. 10-5-2016

DISPONE

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Franca

BATTAGLIA, nata a Tripoli il 13 gennaio 1960, è confermato l'incarico di Direttore dell'Ufficio IV – Gestione del personale – della Direzione Generale del personale e della formazione, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa BATTAGLIA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dell'Ufficio e razionalizzazione dell'attività dei reparti al fine di conseguire, in termini di efficienza, efficacia ed economicità l'ottimizzazione delle risorse assegnate;

- programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi e allo snellimento delle procedure amministrative;

- implementazione della funzionalità delle procedure informatiche di supporto alle attività di gestione dei compiti istituzionali;

- attività di studio e approfondimento delle norme contrattuali e/o legislative che disciplinano le materie di competenza dell'Ufficio;

- realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa BATTAGLIA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa BATTAGLIA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di registrazione del presente provvedimento presso i competenti Organi di controllo e fino al 31 dicembre 2018.

Art. 5

Trattamento economico

In relazione al trattamento economico spettante alla dr.ssa BATTAGLIA resta confermato quanto definito con il contratto individuale di lavoro stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 in data 18 novembre 2015.

Art. 6

Dalla data di registrazione del presente provvedimento è revocato il P.D.G. 17 novembre 2015

P.D.G. 18-5-2016 - REG. C.C.13-6-2016

DISPONE

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Alessandra CELENTANO, nata a Reggio Calabria il 5 aprile 1970, è confermato l'incarico di Direttore dell'Ufficio II – Concorsi – della Direzione Generale Magistrati, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi, denominato nel preesistente assetto organizzativo Ufficio III Concorsi, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 6 aprile 2016 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 18 aprile 2016), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 10 marzo 2016.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa CELENTANO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- organizzazione e gestione dei concorsi per l'ammissione in magistratura;
- gestione contabile di anticipi di missione, tabelle di missione, computo di indennità e compensi dovuti ai componenti delle commissioni esaminatrici;
- programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi e allo snellimento delle procedure concorsuali;
- predisposizione degli schemi dei decreti ministeriali che disciplinano lo svolgimento del concorso;
- implementazione della funzionalità delle procedure informatiche di supporto alle attività di gestione delle procedure concorsuali;
- attività di studio e approfondimento delle norme contrattuali e/o legislative che disciplinano lo svolgimento dei concorsi in magistratura;
- realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa CELENTANO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa CELENTANO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Alessandra CELENTANO è confermato l'incarico di Direttore dell'Ufficio II Concorsi della Direzione Generale Magistrati fino al 31 dicembre 2018.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa CELENTANO in relazione all'incarico di direttore dell'Ufficio II Concorsi della Direzione Generale Magistrati è definito con contratto individuale di lavoro stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 in data 18 novembre 2015.

Art. 6

Dalla data di registrazione del presente provvedimento è revocato il P.D.G. 9 ottobre 2015.

Conferimento incarichi dirigenziali

P.D.G. 8-4-2016 - REG. C.C.C 24-5-2016

DISPONE

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Rita AQUILANTI, nata a Palermo il 5 agosto 1954 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Firenze ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa AQUILANTI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Firenze, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa AQUILANTI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa AQUILANTI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dr.ssa AQUILANTI nell'Ufficio e fino al 30 giugno 2019;

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa AQUILANTI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 26-1-2016 - REG. C.C. 24-2-2016

DISPONE

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Vincenzo DI CARLO, nato a Salerno il 9 luglio 1959, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Corte Suprema di Cassazione, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella prima fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. DI CARLO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte Suprema di Cassazione, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzate al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. DI CARLO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dr. DI CARLO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dr. DI CARLO nell'Ufficio e fino al 31 dicembre 2018.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. DI CARLO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Corte Suprema di Cassazione, il dr. DI CARLO cessa dall'incarico di dirigente della Segreteria dell'Ispettorato Generale, Ufficio di diretta collaborazione del Ministro.

P.D.G. 8-4-2016 - REG. C.C.C 26-5-2016

DISPONE

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Pasquale FARINOLA, nato a Molfetta (BA) il 16 marzo 1961, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Bari, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. FARINOLA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Bari, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. FARINOLA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dr. FARINOLA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dr. FARINOLA nell'Ufficio e fino al 30 giugno 2019.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. FARINOLA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 16-6-2016 - REG. C.C. 17-8-2016

D I S P O N E

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Giuseppe GALANTE, nato a Ginosa (TA) il 29 agosto 1957 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Lecce ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. GALANTE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Lecce, volte ad assicurare l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. GALANTE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dr. GALANTE dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dr. GALANTE nel Tribunale di Lecce e fino al 31 dicembre 2019;

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. GALANTE in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data di immissione in possesso nel Tribunale di Lecce il dr. Giuseppe GALANTE cessa dall'incarico di dirigente, con funzioni ispettive presso l'Ispettorato Generale, Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, Circoscrizione Ispettiva di Cagliari.

P.D.G. 3-8-2016 - REG. C.C. 1-9-2016

D I S P O N E

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Mariaisabella GANDINI, nata a Roma il 22 aprile 1967, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio I – Affari Generali, della Direzione Generale del personale e della formazione, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 6 aprile 2016 sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002 confermati con D.M. 10 marzo 2016.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa GANDINI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dell'Ufficio volte ad assicurare l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio e allo snellimento delle procedure amministrative;

- attività di studio delle norme contrattuali e/o legislative che disciplinano le materie di gestione del personale;

- realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia e assistenza all'Ufficio del Capo Dipartimento in materia di contrattazione collettiva.

La dr.ssa GANDINI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa GANDINI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dr.ssa GANDINI nell'Ufficio e fino al 31 dicembre 2019.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa GANDINI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nel nuovo incarico la dr.ssa GANDINI cessa dall'incarico di Capo della Segreteria dell'Ufficio Legislativo.

P.D.G. 8-4-2016 - REG. C.C. 24-5-2016

DISPONE

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Nicola MOZZILLO, nato a Grumo Nevano (NA) il 2 maggio 1955, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effet-

ti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. MOZZILLO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. MOZZILLO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dr. MOZZILLO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dr. MOZZILLO nell'Ufficio e fino al 30 giugno 2019.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. MOZZILLO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 30-3-2016 - REG.C.C. 10-5-2016

DISPONE

Art. 1

In esecuzione del verbale di conciliazione in data 16 marzo 2016 è revocato il P.D.G. 21 dicembre 2015 con il quale alla dr.ssa Anna Maria QUARANTA, nata a Grottaglie (TA) il 16 settembre

1954, è stato conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Avellino, ove non ha assunto possesso. E' altresì revocato il contratto individuale di lavoro afferente all'incarico suindicato;

Art. 2

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Anna Maria QUARANTA, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Lecce, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 3

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Anna Maria QUARANTA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 2, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Lecce volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa QUARANTA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 4

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa QUARANTA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 5

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 2 decorre dalla data di immissione in possesso nella Procura della Repubblica di Lecce e fino al 30 giugno 2019.

Art. 6

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrisponderci alla dr.ssa QUARANTA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del

personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 7

Dalla data di immissione in possesso nella Procura della Repubblica di Lecce cessa l'incarico di dirigente dell'Ufficio del Giudice di Pace di Bari conferito alla dr.ssa Anna Maria QUARANTA con P.D.G. 29 maggio 2012.

P.D.G. 8-4-2016 - REG. C.C. 26-5-2016

DISPONE

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Sebastiana Rosalba SICARI, nata a Catania il 18 febbraio 1953 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Catania ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa SICARI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Catania, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa SICARI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa SICARI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data

della presa di possesso della dr.ssa SICARI nell'Ufficio e fino al 30 giugno 2019 ovvero fino alla data di collocamento in pensione se precedente alla scadenza indicata.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa SICARI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 11-3-2016 - REG. C.C. 21-4-2016

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Massimiliano VELA, nato a Napoli il 13 ottobre 1967, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica presso la Corte Suprema di Cassazione, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. VELA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica presso la Corte Suprema di Cassazione, volte ad assicurare l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzate al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia. Il dr. VELA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dr. VELA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dr. VELA nella Procura Generale presso la Corte Suprema di Cassazione e fino al 30 giugno 2019.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. VELA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Procura Generale della Repubblica presso la Corte Suprema di Cassazione, il dr. VELA cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche.

Comandi

P.D.G. 12-5-2016 - V° U.C.B. 29-7-2016

La dr.ssa Cristiana CORINALDESI, nata a Roma il 3 maggio 1967, dirigente di seconda fascia dell'Amministrazione giudiziaria, è comandata presso l'Ufficio dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza con decorrenza immediata e per il periodo di un anno.

Le competenze spettanti alla dirigente saranno corrisposte in conformità alla disciplina vigente.

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia per gli adempimenti di competenza.

P.D.G. 16-6-2016 - V° U.C.B. 29-7-2016

A decorrere dal 13 maggio 2016 è sospesa l'efficacia del contratto individuale di lavoro, sottoscritto il 23 dicembre 2013, dalla dr.ssa Cristiana CORINALDESI, nata a Roma il 3 maggio 1967, dirigente di seconda fascia dell'Amministrazione giudiziaria, afferente l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Siena, limitatamente alla retribuzione di posizione "parte variabile" fino alla scadenza del comando presso l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza e comunque, nell'ipotesi di rinnovo del comando, fino alla scadenza naturale dell'incarico fissata al 30 giugno 2017.

P.D.G. 18-2-2016 - V° U.C.B. 5-5-2016

DISPONGONO

Il comando presso l'Agenzia per l'Italia Digitale della dr.ssa Daniela INTRAVALIA, nata a Milano l'8 ottobre 1957, dirigente di II fascia appartenente ai ruoli dirigenziali della Am-

ministrazione giudiziaria, a decorrere dall'11 gennaio 2016. Il trattamento economico spettante all'interessata per il suddetto periodo è interamente a carico dell'Ente di destinazione. La retribuzione fondamentale e la retribuzione di posizione – parte fissa spettanti alla dr.ssa Intravaia, anticipate dal Ministero della Giustizia, saranno rimborsate dalla Agenzia per l'Italia Digitale, mentre la retribuzione di posizione parte variabile e la retribuzione di risultato verranno corrisposte direttamente dalla Agenzia medesima.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Assunzioni ed inquadramenti definitivi

P.D.G. 14-12-2015 - REG. C.C. 17-2-2016

A seguito del passaggio in giudicato della sentenza n. 83 del 18 gennaio 2012, della Corte di Appello di Salerno è reso definitivo il P.D.G. 27 giugno 2012 e relativo contratto individuale di lavoro con cui la dr.ssa Rosalba COLUCCI, nata a Salerno il 10 novembre 1956, è stata assunta, in via provvisoria, nel ruolo del personale dirigenziale dell'Amministrazione giudiziaria con inquadramento giuridico ed economico dal 1° gennaio 2005 e con contestuale conferimento dell'incarico di dirigente amministrativo della cancelleria del Tribunale di Avellino.

P.D.G. 20-1-2016 - REG. C.C. 17-2-2016

A seguito del passaggio in giudicato della sentenza n. 293 del 5 marzo 2010, della Corte di Appello di Firenze, è reso definitivo il P.D.G. 22 gennaio 2009 e relativo contratto individuale di lavoro con cui la dr.ssa Maria Antonietta LAGUARDIA, nata a Picerno (PZ) il 29 luglio 1957, in esecuzione della sentenza n. 153 del 18 marzo 2008 del Tribunale di Pisa, è stata assunta, in via provvisoria, nel ruolo del personale dirigenziale dell'Amministrazione Giudiziaria con inquadramento giuridico ed economico dal 1° gennaio 2005.

Resta confermato quanto disposto con P.D.G. 13 giugno 2014 in relazione al conferimento dell'incarico di dirigente amministrativo della cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Roma.

P.D.G. 14-12-2015 - REG. C.C. 17-2-2016

A seguito del passaggio in giudicato della sentenza n. 835 del 12 luglio 2012 della Corte di Appello di Catania, è reso definitivo il P.D.G. 27 febbraio 2012 e relativo contratto individuale di lavoro con cui la dr.ssa Rosa PULITO, nata a Taranto il 22 maggio 1954, in esecuzione della sentenza n. 633 del 27 gennaio 2011 del Tribunale di Catania, è stata assunta, in via provvisoria, nel ruolo del personale dirigenziale dell'Amministrazione Giudiziaria con inquadramento giuridico ed economico dal 1° gennaio 2005.

Resta confermato quanto disposto con P.D.G. 25 giugno 2015 in relazione al conferimento dell'incarico di dirigente amministrativo della cancelleria del Tribunale per i minorenni di Catania.

UFFICIO CENTRALE DEGLI ARCHIVI NOTARILI

P.D.G. 22 giugno 2016 - Incarichi che nell'anno 2013 comportano l'attribuzione di una specifica indennità

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UFFICIO CENTRALE DEGLI ARCHIVI NOTARILI

IL DIRETTORE

Visti gli articoli 4, comma 2, e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 2005, con il quale è stata rideterminata la dotazione organica del personale dell'Amministrazione degli archivi notarili, ripartita tra le varie strutture centrali e periferiche dell'Amministrazione con d.m. 20 novembre 2008;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto dei Ministri per il quadriennio normativo 1998-2001 (Suppl. a G.U. n. 46 del 22 febbraio 1999), ed in particolare gli articoli 18 e 19 che prevedono la possibilità di conferire ai dipendenti inseriti nell'area C – equivalente alla terza area - incarichi che, richiedendo lo svolgimento di compiti di elevata responsabilità, comportano l'attribuzione di una specifica indennità;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto dei Ministri per il quadriennio normativo 2006 – 2009 sottoscritto il 14 settembre 2007;

Visto il contratto integrativo nazionale per il personale del Ministero della giustizia concernente il periodo 2006 – 2009, ed in particolare l'art. 62, sulla cui base, con riferimento all'Amministrazione degli Archivi notarili, sono individuate le 110 indennità correlate alle posizioni organizzative;

Visto l'accordo 10 novembre 2011 sull'utilizzazione del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2010 che all'art.4 comma 1 lett. b) ha parzialmente modificato l'art. 62 del citato C.C.N.I. 29 luglio 2010, nonché il successivo accordo sull'utilizzazione del fondo unico di amministrazione in data 19 novembre 2015, nel senso che le 110 indennità sono ripartite come segue

n. 24 posizioni organizzative da € 2.582,28

n. 30 posizioni organizzative da € 1.807,60

n. 56 posizioni organizzative da € 1.032,91

con una spesa totale complessiva, inclusi gli oneri a carico dell'Amministrazione, di € 230.959,00, da attribuire a personale inserito nella Terza area che regge uffici di livello dirigenziale ed a personale che dirige archivi notarili distrettuali ed altre unità a rilevanza esterna di notevole importanza e responsabilità;

Visto in particolare l'allegato AA.NN. n.1 al citato accordo 10 novembre 2011;

Visto l'art. 60, comma 3, del sopra citato contratto collettivo integrativo sottoscritto il 29 luglio 2010, in attuazione del quale l'indennità per il maneggio di valori non è cumulabile con l'indennità di posizione organizzativa;

Considerato che rientrano nella prima fascia delle posizioni organizzative (indennità pari ad € 2.582,28) gli incarichi di funzioni vicarie del Sovrintendente degli archivi notarili di Roma e Milano, gli incarichi di reggenza di archivi notarili di livello dirigenziale, gli incarichi di direzione di Archivi notarili distrettuali ai quali sono assegnati almeno cinquanta notai, tre incarichi di elevata responsabilità presso l'Ufficio Centrale, nonché altri incarichi di direzione di archivi notarili fino ad un massimo di 24;

Considerato altresì che, al fine di ripartire gli incarichi di direzione degli altri archivi notarili distrettuali per l'inserimento nelle tre fasce delle posizioni organizzative, occorre tener conto del numero dei notai assegnati al distretto, del numero delle copie rilasciate nell'ultimo triennio e del numero dei testamenti pubblicati dall'archivio nell'ultimo triennio, attribuendo ai tre parametri rispettivamente il coefficiente 0,75 - 0,15 - 0,10;

Considerato che, con i criteri sopra menzionati, per gli Archivi notarili distrettuali sono stati elaborati i parametri aventi validità triennale inseriti nei prospetti allegati al presente provvedimento sub "A";

Viste le note con le quali i capi degli uffici di livello dirigenziale hanno designato i singoli funzionari che, avendo svolto funzioni vicarie del dirigente o avendo diretto settori di particolare rilevanza nel corso dell'anno 2013, hanno diritto a percepire la relativa indennità di posizione organizzativa;

Considerato infine che la reggenza degli Archivi notarili distrettuali di Genova, Catania Padova, Verona Salerno, Treviso e Messina, è stata svolta da conservatori appartenenti alla terza area, per l'intero anno, e che pertanto ai funzionari reggenti deve essere attribuita l'indennità di posizione organizzativa, nella porzione spettante, nell'ambito delle 24 posizioni organizzative pari ad € 2.582,28;

Considerato che con D.M. 26 settembre 2013 venne soppresso l'archivio notarile distrettuale di Caltagirone a decorrere dal 1° novembre 2013;

Ritenuta quindi la necessità di individuare annualmente gli incarichi cui corrispondono le indennità suindicate;

Visti inoltre i risultati positivi degli obiettivi operativi realizzati nell'anno 2013 come comunicati da tutte le unità organizzative e controllati dal servizio di controllo di gestione dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili;

DISPONE

Art. 1

Gli incarichi che nell'anno 2013 comportano l'attribuzione di una specifica indennità sono i seguenti:

1) incarichi che comportano l'indennità di € 2.582,28 annui lordi per tredici mensilità:

- Svolgimento di funzioni vicarie del Sovrintendente degli Archivi notarili di Roma e Milano;

- Reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Genova, Catania, Padova, Verona, Salerno, Treviso e Messina per la quota spettante;

- Direzione degli archivi notarili distrettuali di Forlì, Venezia, Cuneo, Novara, Foggia, Teramo, Lecce, S. Maria Capua Vetere, Perugia, Udine, Cosenza e Pavia in quanto uffici aventi competenza per distretti cui sono assegnati almeno cinquanta notai;

- Direzione dell'Ufficio di Segreteria, funzioni di coordinamento e controllo del Servizio II, preposizione a settore di particolare rilevanza del Servizio III presso l'Ufficio Centrale degli Archivi notarili;

2) incarichi che comportano l'indennità di € 1.807,60 annui lordi per tredici mensilità:

- Svolgimento di funzioni vicarie del dirigente presso Archivi notarili distrettuali sede di Sovrintendenza di Napoli, Torino e Firenze;

- Preposizione al settore trattamento economico e previdenziale del Servizio II e al settore relativo alla formazione in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro del Servizio III presso l'Ufficio Centrale;

- Direzione del Settore Formazione del Servizio II, del Settore Bilancio del Servizio IV, presso lo stesso Ufficio Centrale;

- Direzione degli Archivi notarili distrettuali di Taranto, Trani, Catanzaro, Trapani, Ancona, Latina, Parma, Agrigento, Reggio Emilia, Siracusa, Alessandria, Ferrara, Sassari, Lucca, Trento, Pisa, Ravenna, Chieti, Savona, Bolzano, Mantova, L'Aquila, Campobasso;

3) incarichi che comportano l'indennità di € 1.032,91 annui lordi per tredici mensilità:

- Attività di studio e ricerca in materia di nuovo disciplinare notarile presso il Servizio I dell'Ufficio centrale degli Archivi notarili;

- Attività di studio, ricerca e coordinamento in materia di Iscrizione dei dati e rilascio delle -Certificazioni del Servizio V, presso l'Ufficio centrale degli archivi notarili;

- Attività di studio e ricerca in materia di contabilità di Stato con riferimento alle particolarità degli Archivi notarili presso l'Ufficio Centrale del Bilancio- sez. Archivi Notarili

- Direzione degli archivi notarili distrettuali di Viterbo, Arezzo, Ragusa - Modica, Potenza, Siena, Pesaro, Benevento, Livorno, Ascoli Piceno, La Spezia, Trieste, Cremona, Reggio Calabria, Brindisi, Piacenza, Pordenone, San Remo, Terni, Avellino, Caltanissetta, Macerata, Grosseto, Rovigo, Cassino, Belluno, Biella, Enna, Verbania, Caltagirone, Termini Imerese, Asti, Frosinone, Matera, Palmi, Sondrio, Ivrea, Aosta e Gorizia;

- Direzione di settori di particolare rilevanza all'interno di uffici sedi di Sovrintendenza (in numero di due per ciascuna delle Sovrintendenze di Roma e Milano e in numero di una per ciascuna delle Sovrintendenze di Napoli, Torino e Firenze);

Direzione di settori di particolare rilevanza all'interno dei seguenti Archivi notarili distrettuali dirigenziali non sede di Sovrintendenza: Bologna, Genova, Brescia, Bari, Palermo, Catania, Padova e Salerno, fino a raggiungere il numero complessivo di 56 posizioni organizzative.

Art. 2

Il funzionario, proveniente da altro ufficio, incaricato della saltuaria reggenza, qualora percepisca indennità per posizione organizzativa nella propria sede, ha diritto alla corresponsione del 50% dell'indennità spettante per la posizione organizzativa dell'ufficio di reggenza.

Art. 3

L'indennità di posizione organizzativa non è cumulabile con l'indennità di maneggio valori.

I funzionari che percepiscono l'indennità per il maneggio di valori per l'anno 2013, hanno diritto a percepire l'indennità di posizione organizzativa previo conguaglio con quanto spettante ai sensi dell'art. 60 del contratto collettivo integrativo sottoscritto il 29 luglio 2010.

Art. 4

Nel prospetto allegato sub "B" sono individuati i funzionari i quali, avendo ricoperto il relativo incarico, hanno diritto alla indennità di posizione organizzativa per l'anno 2013.

Roma, 22 giugno 2016

Il Direttore Generale
Cons. RAFFAELE PICCIRILLO

(Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 28 giugno 2016)

TRIENNIO 2010-2012 NO DIR NO+50

N.	Archivio	Totale Copie 2010	Totale Copie 2011	Totale Copie 2012	Totale Pubbl. T. 2010	Totale Pubbl. T. 2011	Totale Pubbl. T. 2012	Notai	Coeff. Copie 2010	Coeff. Copie 2011	Coeff. Copie 2012	Media Coeff. Copie	Coeff. Pubbl. Test. 2010	Coeff. Pubbl. Test. 2011	Coeff. Pubbl. Test. 2012	Media Coeff. Pubbl. Test.	Coeff. Notai	Coeff. Totale
1	Taranto	2.651	2.580	2.418	61	72	74	45	0,762	0,748	0,745	0,752	0,430	0,501	0,486	0,472	1,781	3,005
2	Trani	1.431	1.563	1.452	78	80	83	47	0,411	0,453	0,448	0,437	0,550	0,556	0,545	0,551	1,860	2,848
3	Catanzaro	2.460	2.458	1.624	52	46	62	46	0,707	0,713	0,501	0,640	0,367	0,320	0,407	0,365	1,821	2,825
4	Trapani	2.051	1.928	1.956	57	49	57	40	0,589	0,559	0,603	0,584	0,402	0,341	0,374	0,372	1,583	2,539
5	Ancona	863	1.125	1.212	16	36	42	47	0,248	0,326	0,374	0,316	0,113	0,250	0,276	0,213	1,860	2,389
6	Latina	1.545	1.644	1.587	36	33	36	42	0,444	0,477	0,489	0,470	0,254	0,229	0,236	0,240	1,662	2,372
7	Parma	948	971	958	10	8	8	49	0,272	0,281	0,295	0,283	0,071	0,056	0,053	0,060	1,939	2,282
8	Agrigento	2.038	1.694	1.560	42	55	38	36	0,586	0,491	0,481	0,519	0,296	0,382	0,250	0,309	1,425	2,253
9	Reggio Emilia	626	506	512	8	3	1	49	0,180	0,147	0,158	0,161	0,056	0,021	0,007	0,028	1,939	2,129
10	Siracusa	1.831	1.854	1.677	38	31	44	33	0,526	0,537	0,517	0,527	0,268	0,216	0,289	0,258	1,306	2,090
11	Alessandria	731	868	922	18	18	25	43	0,210	0,252	0,284	0,249	0,127	0,125	0,164	0,139	1,702	2,089
12	Ferrara	935	977	871	21	32	31	41	0,269	0,283	0,269	0,273	0,148	0,223	0,204	0,191	1,623	2,088
13	Sassari	771	954	951	25	33	28	41	0,222	0,277	0,293	0,264	0,176	0,229	0,184	0,197	1,623	2,083
14	Lucca	1.111	943	737	10	13	8	43	0,319	0,273	0,227	0,273	0,071	0,090	0,053	0,071	1,702	2,046
15	Trento	116	150	240	5	15	31	47	0,033	0,043	0,074	0,050	0,035	0,104	0,204	0,114	1,860	2,025
16	Pisa	978	830	800	36	24	18	40	0,281	0,241	0,247	0,256	0,254	0,167	0,118	0,180	1,583	2,019
17	Ravenna	684	718	640	19	27	18	42	0,197	0,208	0,197	0,201	0,134	0,188	0,118	0,147	1,662	2,010
18	Chieti	789	1.031	836	47	57	48	33	0,227	0,299	0,258	0,261	0,332	0,396	0,315	0,348	1,306	1,915
19	Savona	1.002	1.013	785	21	11	6	39	0,288	0,294	0,242	0,275	0,148	0,076	0,039	0,088	1,544	1,906
20	Bolzano	182	204	166	5	13	12	45	0,052	0,059	0,051	0,054	0,035	0,090	0,079	0,068	1,781	1,903
21	Mantova	646	567	859	17	9	23	40	0,186	0,164	0,265	0,205	0,120	0,063	0,151	0,111	1,583	1,899
22	L'Aquila	133	143	78	20	18	12	44	0,038	0,041	0,024	0,035	0,141	0,125	0,079	0,115	1,741	1,891
23	Campobasso	1.425	1.320	1.252	57	49	50	27	0,409	0,383	0,386	0,393	0,402	0,341	0,328	0,357	1,069	1,818
24	Viterbo	1.071	1.145	1.158	18	11	30	34	0,308	0,332	0,357	0,332	0,127	0,076	0,197	0,134	1,346	1,811
25	Arezzo	1.262	1.328	1.163	24	25	27	32	0,363	0,385	0,359	0,369	0,169	0,174	0,177	0,174	1,266	1,809
26	Ragusa - Modica	1.196	1.177	1.325	31	26	50	30	0,344	0,341	0,408	0,364	0,219	0,181	0,328	0,243	1,187	1,794
27	Potenza	959	932	832	55	50	41	30	0,276	0,270	0,257	0,267	0,388	0,348	0,269	0,335	1,187	1,790
28	Siena	714	575	457	10	19	20	37	0,205	0,167	0,141	0,171	0,071	0,132	0,131	0,111	1,464	1,747
29	Pesaro	560	571	529	7	16	10	38	0,161	0,166	0,163	0,163	0,049	0,111	0,066	0,075	1,504	1,743
30	Benevento	1.306	1.272	1.250	40	42	45	27	0,375	0,369	0,385	0,376	0,282	0,292	0,295	0,290	1,069	1,735
31	Livorno	615	629	593	12	12	8	37	0,177	0,182	0,183	0,181	0,085	0,083	0,053	0,074	1,464	1,719

N.	Archivio	Totale Copie 2010	Totale Copie 2011	Totale Copie 2012	Totale Pubbl. T. 2010	Totale Pubbl. T. 2011	Totale Pubbl. T. 2012	Notai	Coeff. Copie 2010	Coeff. Copie 2011	Coeff. Copie 2012	Media Copie	Coeff. Pubbl. Test. 2010	Coeff. Pubbl. Test. 2011	Coeff. Pubbl. Test. 2012	Media Coeff. Pubbl. Test.	Coeff. Notai	Coeff. Totale
32	Ascoli Piceno	657	602	656	22	17	29	34	0,189	0,175	0,202	0,189	0,155	0,118	0,190	0,155	1,346	1,689
33	La Spezia	1.261	1.275	1.213	24	28	22	28	0,362	0,370	0,374	0,369	0,169	0,195	0,144	0,170	1,108	1,646
34	Trieste	520	386	371	75	49	55	28	0,149	0,112	0,114	0,125	0,529	0,341	0,361	0,410	1,108	1,644
35	Cremona	455	476	509	9	8	7	36	0,131	0,138	0,157	0,142	0,064	0,056	0,046	0,055	1,425	1,622
36	Reggio Calabria	1.293	1.324	1.322	16	23	28	27	0,372	0,384	0,408	0,388	0,113	0,160	0,184	0,152	1,069	1,608
37	Brindisi	490	494	524	47	37	48	26	0,141	0,143	0,162	0,149	0,332	0,257	0,315	0,301	1,029	1,479
38	Piacenza	632	608	550	12	3	4	31	0,182	0,176	0,170	0,176	0,085	0,021	0,026	0,044	1,227	1,447
39	Pordenone	435	426	447	19	17	13	30	0,125	0,123	0,138	0,129	0,134	0,118	0,085	0,113	1,187	1,429
40	San Remo	914	845	752	14	4	10	28	0,263	0,245	0,232	0,246	0,099	0,028	0,066	0,064	1,108	1,419
41	Terni	877	894	825	16	22	16	26	0,252	0,259	0,254	0,255	0,113	0,153	0,105	0,124	1,029	1,408
42	Avellino	892	876	782	20	20	20	25	0,256	0,254	0,241	0,250	0,141	0,139	0,131	0,137	0,989	1,377
43	Caltanissetta	959	1.187	1.057	19	40	33	21	0,276	0,344	0,326	0,315	0,134	0,278	0,217	0,210	0,831	1,356
44	Macerata	449	474	415	6	11	10	29	0,129	0,137	0,128	0,131	0,042	0,076	0,066	0,061	1,148	1,341
45	Grosseto	522	483	448	15	9	8	28	0,150	0,140	0,138	0,143	0,106	0,063	0,053	0,074	1,108	1,325
46	Rovigo	482	441	438	23	22	22	24	0,139	0,128	0,135	0,134	0,162	0,153	0,144	0,153	0,950	1,237
47	Cassino	762	861	837	15	24	28	17	0,219	0,250	0,258	0,242	0,106	0,167	0,184	0,152	0,673	1,067
48	Belluno	530	449	492	21	23	24	19	0,152	0,130	0,152	0,145	0,148	0,160	0,158	0,155	0,752	1,052
49	Biella	224	279	367	3	3	14	23	0,064	0,081	0,113	0,086	0,021	0,021	0,092	0,045	0,910	1,041
50	Enna	936	800	865	21	20	29	15	0,269	0,232	0,267	0,256	0,148	0,139	0,190	0,159	0,594	1,009
51	Verbania	554	563	649	6	12	15	19	0,159	0,163	0,200	0,174	0,042	0,083	0,098	0,075	0,752	1,001
52	Caltagirone	920	775	711	33	33	41	13	0,264	0,225	0,219	0,236	0,233	0,229	0,269	0,244	0,515	0,994
53	Termini Imerese	909	848	604	33	28	14	14	0,261	0,246	0,186	0,231	0,233	0,195	0,092	0,173	0,554	0,958
54	Asti	430	469	468	8	5	8	19	0,124	0,136	0,144	0,135	0,056	0,035	0,053	0,048	0,752	0,934
55	Frosinone	424	490	323	5	4	4	18	0,122	0,142	0,100	0,121	0,035	0,028	0,026	0,030	0,712	0,863
56	Matera	514	596	547	7	7	5	16	0,148	0,173	0,169	0,163	0,049	0,049	0,033	0,044	0,633	0,840
57	Palmi	790	736	662	14	18	18	12	0,227	0,213	0,204	0,215	0,099	0,125	0,118	0,114	0,475	0,804
58	Sondrio	140	133	109	5	1	0	19	0,040	0,039	0,034	0,037	0,035	0,007	0,000	0,014	0,752	0,804
59	Ivrea	451	170	151	3	6	2	16	0,130	0,049	0,047	0,075	0,021	0,042	0,013	0,025	0,633	0,734
60	Aosta	53	40	29	3	4	0	16	0,015	0,012	0,009	0,012	0,021	0,028	0,000	0,016	0,633	0,661
61	Gorizia	94	77	131	7	7	10	14	0,027	0,022	0,040	0,030	0,049	0,049	0,066	0,055	0,554	0,639
	Totali	52.199	51.747	48.654	1.417	1.438	1.523	1.895	15	15	15	15	10	10	10	10	75	100

POSIZIONI ORGANIZZATIVE 2013

ALLEGATO B

N.	Ufficio	Euro	Titolare (o Reggente senza altro incarico o vicario del Sovrintendente) - Periodo	Mesi	Reggente con altro incarico - Periodo	Mesi	Rateo mensile comprensivo di tredicesima	Somma spettante Lorda	Risparmio TOTALE
1	Milano	2.582,28	Randazzo	12			215,19	2.582,28	0,00
2	Roma	2.582,28	Barlese	12			215,19	2.582,28	0,00
3	Genova	2.582,28	Acerbi	12			215,19	2.582,28	0,00
4	Catania	2.582,28	Ternullo	12			215,19	2.582,28	0,00
5	Padova	2.582,28	Carbonaro Beccaria	12			215,19	2.582,28	0,00
6	Verona	2.582,28	Tomaini	12			215,19	2.582,28	0,00
7	Salerno	2.582,28	Palminteri	3			215,19	645,57	0,00
7	Salerno	2.582,28			Romei	9	215,19	968,36	968,36
8	Treviso	2.582,28			Di Girolamo	12	215,19	1.291,14	1.291,14
9	Messina	2.582,28	Sindoni	12			215,19	2.582,28	0,00
10	Forli	2.582,28	Rapisarda	12			215,19	2.582,28	0,00
11	Venezia	2.582,28	Venturo	12			215,19	2.582,28	0,00
12	Cuneo	2.582,28	Pozzo	12			215,19	2.582,28	0,00
13	Novara	2.582,28	Attanasio	12			215,19	2.582,28	0,00
14	Foggia	2.582,28	Moretti	3			215,19	645,57	0,00
14	Foggia	2.582,28	Muscatra	9			215,19	1.936,71	0,00
15	Teramo	2.582,28	Perelli	12			215,19	2.582,28	0,00
16	Lecce	2.582,28	Cazzella	12			215,19	2.582,28	0,00
17	S. Maria C.V.	2.582,28	Lo Sapio	12			215,19	2.582,28	0,00
18	Perugia	2.582,28	Morelli	12			215,19	2.582,28	0,00
19	Udine	2.582,28	Di Girolamo	12			215,19	2.582,28	0,00
20	Cosenza	2.582,28	Mollo	12			215,19	2.582,28	0,00
21	Pavia	2.582,28	Grossi	12			215,19	2.582,28	0,00
1	Napoli	1.807,60	Maddaluno	12			150,63	1.807,60	0,00
2	Torino	1.807,60	Montanaro	12			150,63	1.807,60	0,00
3	Firenze	1.807,60	Cosi	12			150,63	1.807,60	0,00
4	Taranto	1.807,60	Sacco	12			150,63	1.807,60	0,00
5	Trani	1.807,60	Cappetta	12			150,63	1.807,60	0,00
6	Catanzaro	1.807,60	Manduca	12			150,63	1.807,60	0,00
7	Trapani	1.807,60	Romeo	12			150,63	1.807,60	0,00
8	Ancona	1.807,60	Regini	12			150,63	1.807,60	0,00
9	Latina	1.807,60	Rumolo	12			150,63	1.807,60	0,00
10	Parma	1.807,60			Bigliardi	12	150,63	903,80	903,80
11	Agrigento	1.807,60	Portera	12			150,63	1.807,60	0,00
12	Reggio Emilia	1.807,60	Bigliardi	12			150,63	1.807,60	0,00
13	Siracusa	1.807,60	Fazio	12			150,63	1.807,60	0,00
14	Alessandria	1.807,60	Cesarone	12			150,63	1.807,60	0,00
15	Ferrara	1.807,60	Gallipoli	12			150,63	1.807,60	0,00
16	Sassari	1.807,60	Carta	12			150,63	1.807,60	0,00
17	Lucca	1.807,60	Cellerini	12			150,63	1.807,60	0,00

N.	Ufficio	Euro	Titolare (o Reggente senza altro incarico o vicario del Sovrintendente) - Periodo	Mesi	Reggente con altro incarico - Periodo	Mesi	Rateo mensile comprensivo di tredicesima	Somma spettante Lorda	Risparmio TOTALE
18	Trento	1.807,60	Materi	12			150,63	1.807,60	0,00
19	Pisa	1.807,60	de Caprariis	12			150,63	1.807,60	0,00
20	Ravenna	1.807,60	Pacella	12			150,63	1.807,60	0,00
21	Chieti	1.807,60	Di Natale	12			150,63	1.807,60	0,00
22	Savona	1.807,60	Curatelli	12			150,63	1.807,60	0,00
23	Bolzano	1.807,60			Ghizzoni	12	150,63	903,80	903,80
24	Mantova	1.807,60	Cappa	12			150,63	1.807,60	0,00
25	L'Aquila	1.807,60	Silvij	12			150,63	1.807,60	0,00
26	Campobasso	1.807,60	Papa	12			150,63	1.807,60	0,00
1	Viterbo	1.032,91	Rando	12			86,08	1.032,91	0,00
2	Arezzo	1.032,91	Baroni	12			86,08	1.032,91	0,00
3	Ragusa - Modica	1.032,91			Sindoni	12	86,08	516,46	516,46
4	Potenza	1.032,91	Romei	12			86,08	1.032,91	0,00
5	Siena	1.032,91			Fabozzi	12	86,08	516,46	516,46
6	Pesaro	1.032,91	Russo	12			86,08	1.032,91	0,00
7	Benevento	1.032,91			Romei	3	86,08	129,11	129,11
7	Benevento	1.032,91	Moretti	9			86,08	774,68	0,00
8	Livorno	1.032,91			de Caprariis	12	86,08	516,46	516,46
9	Ascoli Piceno	1.032,91	Lupacchini	12			86,08	1.032,91	0,00
10	La Spezia	1.032,91	Quilici	12			86,08	1.032,91	0,00
11	Trieste	1.032,91	Cauter	12			86,08	1.032,91	0,00
12	Cremona	1.032,91	Ghizzoni	12			86,08	1.032,91	0,00
13	Reggio Calabria	1.032,91	Messina	12			86,08	1.032,91	0,00
14	Brindisi	1.032,91			Cappetta	8	86,08	344,30	344,30
14	Brindisi	1.032,91	Nitti	4			86,08	344,30	0,00
15	Piacenza	1.032,91	Colotta	12			86,08	1.032,91	0,00
16	Pordenone	1.032,91			Maulucci	12	86,08	516,46	516,46
17	San Remo	1.032,91	Tagliero	12			86,08	1.032,91	0,00
18	Terni	1.032,91	Buzzi	12			86,08	1.032,91	0,00
19	Avellino	1.032,91	Porcaro Spezia	12			86,08	1.032,91	0,00
20	Caltanissetta	1.032,91	Montante	12			86,08	1.032,91	0,00
21	Macerata	1.032,91	Maulucci	12			86,08	1.032,91	0,00
22	Grosseto	1.032,91	D'Aquino	12			86,08	1.032,91	0,00
23	Rovigo	1.032,91	Griesi	12			86,08	1.032,91	0,00
24	Cassino	1.032,91			Verde	12	86,08	516,46	516,46
25	Belluno	1.032,91	Santacroce	12			86,08	1.032,91	0,00
26	Biella	1.032,91	Sessa	12			86,08	1.032,91	0,00
27	Enna	1.032,91	Lombardo	4			86,08	344,30	0,00
27	Enna	1.032,91			Fazio	8	86,08	344,30	344,30
28	Verbania	1.032,91			Randazzo	12	86,08	516,46	516,46
29	Caltagirone	1.032,91			Ternullo	10	86,08	430,38	430,38
30	Termini Imerese	1.032,91	Tiberio Todaro	12			86,08	1.032,91	0,00

N.	Ufficio	Euro	Titolare (o Reggente senza altro incarico o vicario del Sovrintendente) - Periodo	Mesi	Reggente con altro incarico - Periodo	Mesi	Rateo mensile comprensivo di tredicesima	Somma spettante Lorda	Risparmio TOTALE
31	Asti	1.032,91	Piroso	12			86,08	1.032,91	0,00
32	Frosinone	1.032,91			Barlese	12	86,08	516,46	516,46
33	Matera	1.032,91			Maddaluno	12	86,08	516,46	516,46
34	Palmi	1.032,91			Messina	12	86,08	516,46	516,46
35	Sondrio	1.032,91	Gisolfi	12			86,08	1.032,91	0,00
36	Ivrea	1.032,91			Sessa	12	86,08	516,46	516,46
37	Aosta	1.032,91	Santoro	12			86,08	1.032,91	0,00
38	Gorizia	1.032,91			Cauter	12	86,08	516,46	516,46
39	Milano II	1.032,91	Amato Gaetano	12			86,08	1.032,91	0,00
40	Milano III	1.032,91	Romano Fina Maria	12			86,08	1.032,91	0,00
41	Roma II	1.032,91	Pacetti	12			86,08	1.032,91	0,00
42	Roma III	1.032,91	Tarchioni	12			86,08	1.032,91	0,00
43	Napoli II	1.032,91	Chirulli	12			86,08	1.032,91	0,00
44	Torino II	1.032,91	Bove	12			86,08	1.032,91	0,00
45	Firenze II	1.032,91	Folli	12			86,08	1.032,91	0,00
46	Bologna	1.032,91	Di Lena	12			86,08	1.032,91	0,00
47	Genova	1.032,91	Guarascio	12			86,08	1.032,91	0,00
48	Brescia	1.032,91	Bordieri	12			86,08	1.032,91	0,00
49	Bari	1.032,91	D'Auria	12			86,08	1.032,91	0,00
50	Palermo	1.032,91			Tiberio Todaro	12	86,08	516,46	516,46
51	Catania	1.032,91	Boscarino	12			86,08	1.032,91	0,00
52	Padova	1.032,91	Gallo	12			86,08	1.032,91	0,00
53	Salerno	1.032,91	Esposito	3			86,08	258,23	0,00
							Totale 1	143.510,22	11.512,65
1	UCAN	2.582,28	Galizia	12			215,19	2.582,28	0,00
2	UCAN	2.582,28	Bozza	6			215,19	1.291,14	0,00
2	UCAN	2.582,28	Carnesecchi	6			215,19	1.291,14	0,00
3	UCAN	2.582,28	Marsicola	12			215,19	2.582,28	0,00
4	UCAN	1.807,60	Iocco	12			150,63	1.807,60	0,00
5	UCAN	1.807,60			Bozza	6	150,63	451,90	451,90
5	UCAN	1.807,60	Lollo	6			150,63	903,80	0,00
6	UCAN	1.807,60	Fabozzi	12			150,63	1.807,60	0,00
7	UCAN	1.807,60	Perrone	12			150,63	1.807,60	0,00
8	UCAN	1.032,91	Flamini	12			86,08	1.032,91	0,00
9	UCAN	1.032,91	Brunetti	12			86,08	1.032,91	0,00
10	UCAN	1.032,91	Verde	12			86,08	1.032,91	0,00
							Totale 2	17.624,07	451,90
							Ripporto (1)	143.510,22	11.964,55 <i>Risparmio</i>
							Totale	161.134,29 <i>Importi</i>	

P.D.G. 28 giugno 2016 - Incarichi che nell'anno 2014 comportano l'attribuzione di una specifica indennità

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UFFICIO CENTRALE DEGLI ARCHIVI NOTARILI

IL DIRETTORE

Visti gli articoli 4, comma 2, e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 2005, con il quale è stata rideterminata la dotazione organica del personale dell'Amministrazione degli archivi notarili, ripartita tra le varie strutture centrali e periferiche dell'Amministrazione con d.m. 20 novembre 2008;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto dei Ministeri per il quadriennio normativo 1998-2001 (Suppl. a G.U. n. 46 del 22 febbraio 1999), ed in particolare gli articoli 18 e 19 che prevedono la possibilità di conferire ai dipendenti inseriti nell'area C – equivalente alla terza area - incarichi che, richiedendo lo svolgimento di compiti di elevata responsabilità, comportano l'attribuzione di una specifica indennità;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto dei Ministeri per il quadriennio normativo 2006 – 2009 sottoscritto il 14 settembre 2007;

Visto il contratto integrativo nazionale per il personale del Ministero della giustizia concernente il periodo 2006 – 2009, ed in particolare l'art. 62, sulla cui base, con riferimento all'Amministrazione degli Archivi notarili, sono individuate le 110 indennità correlate alle posizioni organizzative;

Visto l'accordo 10 novembre 2011 sull'utilizzazione del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2010 che all'art.4 comma 1 lett. b) ha parzialmente modificato l'art. 62 del citato C.C.N.I. 29 luglio 2010, nonché il successivo accordo sull'utilizzazione del fondo unico di amministrazione in data 19 novembre 2015, nel senso che le 110 indennità sono ripartite come segue

- n. 24 posizioni organizzative da € 2.582,28
- n. 30 posizioni organizzative da € 1.807,60
- n. 56 posizioni organizzative da € 1.032,91

con una spesa totale complessiva, inclusi gli oneri a carico dell'Amministrazione, di € 230.959.00, da attribuire a personale inserito nella Terza area che regge uffici di livello dirigenziale ed a personale che dirige archivi notarili distrettuali ed altre unità a rilevanza esterna di notevole importanza e responsabilità;

Visto in particolare l'allegato AA.NN. n.1 al citato accordo 10 novembre 2011;

Visto l'art. 60, comma 3, del sopra citato contratto collettivo integrativo sottoscritto il 29 luglio 2010, in attuazione del quale l'indennità per il maneggio di valori non è cumulabile con l'indennità di posizione organizzativa;

Considerato che rientrano nella prima fascia delle posizioni organizzative (indennità pari ad € 2.582,28) gli incarichi di funzioni vicarie del Sovrintendente degli archivi notarili di Roma e Milano, gli incarichi di reggenza di archivi notarili di livello dirigenziale, gli incarichi di direzione di Archivi notarili distrettuali ai quali sono assegnati almeno cinquanta notai, tre incarichi di elevata responsabilità presso l'Ufficio Centrale, nonché altri incarichi di direzione di archivi notarili fino ad un massimo di 24;

Considerato altresì che, al fine di ripartire gli incarichi di direzione degli altri archivi notarili distrettuali per l'inserimento nelle tre fasce delle posizioni organizzative, occorre tener conto

del numero dei notai assegnati al distretto, del numero delle copie rilasciate nell'ultimo triennio e del numero dei testamenti pubblicati dall'archivio nell'ultimo triennio, attribuendo ai tre parametri rispettivamente il coefficiente 0,75 - 0,15 - 0,10;

Considerato che, con i criteri sopra menzionati, per gli Archivi notarili distrettuali sono stati elaborati i parametri aventi validità triennale inseriti nei prospetti allegati al p.D.G 22 giugno 2016 sub "A";

Viste le note con le quali i capi degli uffici di livello dirigenziale hanno designato i singoli funzionari che, avendo svolto funzioni vicarie del dirigente o avendo diretto settori di particolare rilevanza nel corso dell'anno 2014, hanno diritto a percepire la relativa indennità di posizione organizzativa;

Considerato infine che la reggenza degli Archivi notarili distrettuali di Genova, Catania Padova, Verona Salerno, Treviso e Messina, è stata svolta da conservatori appartenenti alla terza area, per l'intero anno, e che pertanto ai funzionari reggenti deve essere attribuita l'indennità di posizione organizzativa, nella porzione spettante, nell'ambito delle 24 posizioni organizzative pari ad € 2.582,28;

Considerato che con D.M. 14 ottobre 2014 venne soppresso l'archivio notarile distrettuale di Termini Imerese a decorrere dal 1° novembre 2014;

Ritenuta quindi la necessità di individuare annualmente gli incarichi cui corrispondono le indennità suindicate;

Visti inoltre i risultati positivi degli obiettivi operativi realizzati nell'anno 2014 come comunicati da tutte le unità organizzative e controllati dal servizio di controllo di gestione dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili;

DISPONE

Art. 1

Gli incarichi che nell'anno 2014 comportano l'attribuzione di una specifica indennità sono i seguenti:

1) incarichi che comportano l'indennità di € 2.582,28 annui lordi per tredici mensilità:

- Svolgimento di funzioni vicarie del Sovrintendente degli Archivi notarili di Roma e Milano;

- Reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Genova, Catania, Padova, Verona, Salerno, Treviso e Messina per la quota spettante;

- Direzione degli archivi notarili distrettuali di Forlì, Venezia, Cuneo, Novara, Foggia, Teramo, Lecce, S. Maria Capua Vetere, Perugia, Udine, Cosenza e Pavia in quanto uffici aventi competenza per distretti cui sono assegnati almeno cinquanta notai;

- Direzione dell'Ufficio di Segreteria, funzioni di coordinamento e controllo del Servizio II, preposizione a settore di particolare rilevanza del Servizio III presso l'Ufficio Centrale degli Archivi notarili;

2) incarichi che comportano l'indennità di € 1.807,60 annui lordi per tredici mensilità:

- Svolgimento di funzioni vicarie del dirigente presso Archivi notarili distrettuali sede di Sovrintendenza di Napoli, Torino e Firenze;

- Preposizione al settore trattamento economico e previdenziale del Servizio II e al settore relativo alla formazione in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro del Servizio III presso l'Ufficio Centrale;

- Direzione del Settore Formazione del Servizio II, del Settore Bilancio del Servizio IV, presso lo stesso Ufficio Centrale;

- Direzione degli Archivi notarili distrettuali di Taranto, Trani, Catanzaro, Trapani, Ancona, Latina, Parma, Agrigento, Reg-

gio Emilia, Siracusa, Alessandria, Ferrara, Sassari, Lucca, Trento, Pisa, Ravenna, Chieti, Savona, Bolzano, Mantova, L'Aquila, Campobasso;

3) incarichi che comportano l'indennità di € 1.032,91 annui lordi per tredici mensilità:

- Attività di studio e ricerca in materia di nuovo disciplinare notarile presso il Servizio I dell'Ufficio centrale degli Archivi notarili;

- Attività di studio, ricerca e coordinamento in materia di Iscrizione dei dati e rilascio delle -Certificazioni del Servizio V, presso l'Ufficio centrale degli archivi notarili;

- Attività di studio e ricerca in materia di contabilità di Stato con riferimento alle particolarità degli Archivi notarili presso l'Ufficio Centrale del Bilancio- sez. Archivi Notarili

- Direzione degli archivi notarili distrettuali di Viterbo, Arezzo, Ragusa – Modica, Potenza, Siena, Pesaro, Benevento, Livorno, Ascoli Piceno, La Spezia, Trieste, Cremona, Reggio Calabria, Brindisi, Piacenza, Pordenone, San Remo, Terni, Avellino, Caltanissetta, Macerata, Grosseto, Rovigo, Cassino, Belluno, Biella, Enna, Verbania, Caltagirone, Termini Imerese, Asti, Frosinone, Matera, Palmi, Sondrio, Ivrea, Aosta e Gorizia;

- Direzione di settori di particolare rilevanza all'interno di uffici sedi di Sovrintendenza (in numero di due per ciascuna delle Sovrintendenze di Roma e Milano e in numero di una per ciascuna delle Sovrintendenze di Napoli, Torino e Firenze);

Direzione di settori di particolare rilevanza all'interno dei seguenti Archivi notarili distrettuali dirigenziali non sede di Sovrintendenza: Bologna, Genova, Brescia, Bari, Palermo, Catania, Padova, Salerno e Modena, fino a raggiungere il numero complessivo di 56 posizioni organizzative.

Art. 2

Il funzionario, proveniente da altro ufficio, incaricato della saltuaria reggenza, qualora percepisca indennità per posizione organizzativa nella propria sede, ha diritto alla corresponsione del 50% dell'indennità spettante per la posizione organizzativa dell'ufficio di reggenza.

Art. 3

L'indennità di posizione organizzativa non è cumulabile con l'indennità di maneggio valori.

I funzionari che percepiscono l'indennità per il maneggio di valori per l'anno 2014, hanno diritto a percepire l'indennità di posizione organizzativa previo conguaglio con quanto spettante ai sensi dell'art. 60 del contratto collettivo integrativo sottoscritto il 29 luglio 2010.

Art. 4

Nel prospetto allegato sub "A" sono individuati i funzionari i quali, avendo ricoperto il relativo incarico, hanno diritto alla indennità di posizione organizzativa per l'anno 2014.

Roma, 28 giugno 2016

Il Direttore Generale
Cons. RAFFAELE PICCIRILLO

(Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 luglio 2016)

POSIZIONI ORGANIZZATIVE 2014

ALLEGATO A

N.	Ufficio	Euro	Titolare (o Reggente senza altro incarico o vicario del Sovrintendente) - Periodo	Mesi	Reggente con altro incarico - Periodo	Mesi	Rateo mensile comprensivo di tredicesima	Somma spettante Lorda	Risparmio TOTALE
1	Milano	2.582,28	Randazzo	12			215,19	2.582,28	0,00
2	Roma	2.582,28	Barlese	12			215,19	2.582,28	0,00
3	Genova	2.582,28	Acerbi	12			215,19	2.582,28	0,00
4	Catania	2.582,28	Ternullo	12			215,19	2.582,28	0,00
5	Padova	2.582,28	Carbonaro Beccaria	12			215,19	2.582,28	0,00
6	Verona	2.582,28	Tomaini	12			215,19	2.582,28	0,00
7	Salerno	2.582,28			Romei	12	215,19	1.291,14	1.291,14
8	Treviso	2.582,28			Di Girolamo	12	215,19	1.291,14	1.291,14
9	Messina	2.582,28	Sindoni	6			215,19	1.291,14	0,00
9	Messina	2.582,28			Messina	6	215,19	645,57	645,57
10	Forli	2.582,28	Rapisarda	12			215,19	2.582,28	0,00
11	Venezia	2.582,28	Venturo	12			215,19	2.582,28	0,00
12	Cuneo	2.582,28	Pozzo	12			215,19	2.582,28	0,00
13	Novara	2.582,28	Attanasio	12			215,19	2.582,28	0,00
14	Foggia	2.582,28	Muscetra	12			215,19	2.582,28	0,00
15	Teramo	2.582,28	Perelli	12			215,19	2.582,28	0,00
16	Lecce	2.582,28	Cazzella	12			215,19	2.582,28	0,00
17	S. Maria C.V.	2.582,28	Lo Sapio	12			215,19	2.582,28	0,00
18	Perugia	2.582,28	Morelli	12			215,19	2.582,28	0,00
19	Udine	2.582,28	Di Girolamo	12			215,19	2.582,28	0,00
20	Cosenza	2.582,28	Mollo	12			215,19	2.582,28	0,00
21	Pavia	2.582,28	Grossi	12			215,19	2.582,28	0,00
1	Napoli	1.807,60	Maddaluno	12			150,63	1.807,60	0,00
2	Torino	1.807,60	Montanaro	12			150,63	1.807,60	0,00
3	Firenze	1.807,60	Cosi	12			150,63	1.807,60	0,00
4	Taranto	2.582,28	Sacco	12			215,19	2.582,28	0,00
5	Trani	1.807,60	Cappetta	12			150,63	1.807,60	0,00
6	Catanzaro	1.807,60	Manduca	12			150,63	1.807,60	0,00
7	Trapani	1.807,60	Romeo	12			150,63	1.807,60	0,00
8	Ancona	1.807,60	Regini	12			150,63	1.807,60	0,00
9	Latina	1.807,60	Rumolo	12			150,63	1.807,60	0,00
10	Parma	1.807,60			Bigliardi	12	150,63	903,80	903,80
11	Agrigento	1.807,60	Portera	12			150,63	1.807,60	0,00
12	Reggio Emilia	1.807,60	Bigliardi	12			150,63	1.807,60	0,00
13	Siracusa	1.807,60	Fazio	12			150,63	1.807,60	0,00
14	Alessandria	1.807,60	Cesarone	12			150,63	1.807,60	0,00
15	Ferrara	1.807,60	Gallipoli	12			150,63	1.807,60	0,00
16	Sassari	1.807,60	Carta	12			150,63	1.807,60	0,00
17	Lucca	1.807,60	Cellerini	12			150,63	1.807,60	0,00
18	Trento	1.807,60	Materi	12			150,63	1.807,60	0,00
19	Pisa	1.807,60	de Caprariis	12			150,63	1.807,60	0,00

N.	Ufficio	Euro	Titolare (o Reggente senza altro incarico o vicario del Sovrintendente) - Periodo	Mesi	Reggente con altro incarico - Periodo	Mesi	Rateo mensile comprensivo di tredicesima	Somma spettante Lorda	Risparmio TOTALE
20	Ravenna	1.807,60	Pacella	12			150,63	1.807,60	0,00
21	Chieti	1.807,60	Di Natale	12			150,63	1.807,60	0,00
22	Savona	1.807,60	Curatelli	12			150,63	1.807,60	0,00
23	Bolzano	1.807,60			Ghizzoni	12	150,63	903,80	903,80
24	Mantova	1.807,60	Cappa	12			150,63	1.807,60	0,00
25	L'Aquila	1.807,60	Silvij	12			150,63	1.807,60	0,00
26	Campobasso	1.807,60	Papa	12			150,63	1.807,60	0,00
1	Viterbo	1.032,91	Rando	12			86,08	1.032,91	0,00
2	Arezzo	1.032,91	Baroni	12			86,08	1.032,91	0,00
3	Ragusa - Modica	1.032,91			Sindoni	3	86,08	129,11	129,11
3	Ragusa - Modica	1.032,91	Marcellino	3			86,08	258,23	0,00
3	Ragusa - Modica	1.032,91			Rapisarda	3	86,08	129,11	129,11
3	Ragusa - Modica	1.032,91			Portera	2	86,08	86,08	86,08
3	Ragusa - Modica	1.032,91	Cosentino	1			86,08	86,08	0,00
4	Potenza	1.032,91	Romei	12			86,08	1.032,91	0,00
5	Siena	1.032,91			Fabozzi	12	86,08	516,46	516,46
6	Pesaro	1.032,91	Russo	12			86,08	1.032,91	0,00
7	Benevento	1.032,91	Moretti	12			86,08	1.032,91	0,00
8	Livorno	1.032,91			de Caprariis	12	86,08	516,46	516,46
9	Ascoli Piceno	1.032,91	Lupacchini	4			86,08	344,30	0,00
9	Ascoli Piceno	1.032,91			Regini	5	86,08	215,19	215,19
9	Ascoli Piceno	1.032,91			Buzzi	3	86,08	129,11	129,11
10	La Spezia	1.032,91	Quilici	12			86,08	1.032,91	0,00
11	Trieste	1.032,91	Cauter	12			86,08	1.032,91	0,00
12	Cremona	1.032,91	Ghizzoni	12			86,08	1.032,91	0,00
13	Reggio Calabria	1.032,91	Messina	12			86,08	1.032,91	0,00
14	Brindisi	1.032,91	Nitti	12			86,08	1.032,91	0,00
15	Piacenza	1.032,91	Colotta	12			86,08	1.032,91	0,00
16	Pordenone	1.032,91			Maulucci	3	86,08	129,11	129,11
16	Pordenone	1.032,91			Materi	6	86,08	258,23	258,23
16	Pordenone	1.032,91			Silvij	3	86,08	129,11	129,11
17	San Remo	1.032,91	Tagliero	12			86,08	1.032,91	0,00
18	Terni	1.032,91	Buzzi	12			86,08	1.032,91	0,00
19	Avellino	1.032,91	Porcaro Spiezia	12			86,08	1.032,91	0,00
20	Caltanissetta	1.032,91	Montante	12			86,08	1.032,91	0,00
21	Macerata	1.032,91	Maulucci	12			86,08	1.032,91	0,00
22	Grosseto	1.032,91	D'Aquino	6			86,08	516,46	0,00
22	Grosseto	1.032,91			Baroni	6	86,08	258,23	258,23
23	Rovigo	1.032,91	Griesi	12			86,08	1.032,91	0,00
24	Cassino	1.032,91			Verde	12	86,08	516,46	516,46
25	Belluno	1.032,91	Santacroce	2			86,08	172,15	0,00
25	Belluno	1.032,91	Cavalieri	7			86,08	602,53	0,00
25	Belluno	1.032,91			Grossi	3	86,08	129,11	129,11
26	Biella	1.032,91	Sessa	12			86,08	1.032,91	0,00

N.	Ufficio	Euro	Titolare (o Reggente senza altro incarico o vicario del Sovrintendente) - Periodo	Mesi	Reggente con altro incarico - Periodo	Mesi	Rateo mensile comprensivo di tredicesima	Somma spettante Lorda	Risparmio TOTALE
27	Enna	1.032,91			Fazio	12	86,08	516,46	516,46
28	Verbania	1.032,91			Randazzo	12	86,08	516,46	516,46
29	Termini Imerese	1.032,91	Tiberio Todaro	10			86,08	860,76	0,00
30	Asti	1.032,91	Piroso	12			86,08	1.032,91	0,00
31	Frosinone	1.032,91			Barlese	12	86,08	516,46	516,46
32	Matera	1.032,91			Maddaluno	12	86,08	516,46	516,46
33	Palmi	1.032,91			Messina	6	86,08	258,23	258,23
33	Palmi	1.032,91			Mollo	6	86,08	258,23	258,23
34	Sondrio	1.032,91	Gisolfi	12			86,08	1.032,91	0,00
35	Ivrea	1.032,91			Sessa	12	86,08	516,46	516,46
36	Aosta	1.032,91	Santoro	12			86,08	1.032,91	0,00
37	Gorizia	1.032,91			Cauter	12	86,08	516,46	516,46
38	Milano II	1.032,91	Gravagnuolo	12			86,08	1.032,91	0,00
39	Milano III	1.032,91	Bygate	12			86,08	1.032,91	0,00
40	Roma II	1.032,91	Pezzuoli	12			86,08	1.032,91	0,00
41	Roma III	1.032,91	Pacetti	12			86,08	1.032,91	0,00
42	Napoli II	1.032,91	Chirulli	12			86,08	1.032,91	0,00
43	Torino II	1.032,91	Galizia	12			86,08	1.032,91	0,00
44	Firenze II	1.032,91	Folli	12			86,08	1.032,91	0,00
45	Bologna	1.032,91	Di Lena	12			86,08	1.032,91	0,00
46	Genova	1.032,91	Guarascio	12			86,08	1.032,91	0,00
47	Brescia	1.032,91	Bordieri	12			86,08	1.032,91	0,00
48	Bari	1.032,91	D'Auria	12			86,08	1.032,91	0,00
49	Palermo	1.032,91			Tiberio Todaro	12	86,08	516,46	516,46
50	Catania	1.032,91	Boscarino	12			86,08	1.032,91	0,00
51	Padova	1.032,91	Gallo	12			86,08	1.032,91	0,00
52	Salerno	1.032,91	Esposito	12			86,08	1.032,91	0,00
53	Modena	1.032,91	Scarcella	12			86,08	1.032,91	0,00
							Totale 1	144.263,38	12.308,86
1	UCAN	2.582,28	Galizia	12			215,19	2.582,28	0,00
2	UCAN	2.582,28	Carnesecchi	12			215,19	2.582,28	0,00
3	UCAN	2.582,28	Perrone	12			215,19	2.582,28	0,00
4	UCAN	1.807,60	Iocco	12			150,63	1.807,60	0,00
5	UCAN	1.807,60	Lollo	12			150,63	1.807,60	0,00
6	UCAN	1.807,60	Fabozzi	12			150,63	1.807,60	0,00
7	UCAN	1.807,60	Marsicola	12			150,63	1.807,60	0,00
8	UCAN	1.032,91	Flamini	12			86,08	1.032,91	0,00
9	UCAN	1.032,91	Brunetti	12			86,08	1.032,91	0,00
10	UCAN	1.032,91	Verde	12			86,08	1.032,91	0,00
							Totale 2	18.075,97	0,00
							Riporto (1)	144.263,38	12.308,86 <i>Risparmio</i>
							Totale	162.339,35 <i>Importi</i>	

P.D.G. 13 settembre 2016 - Incarichi che nell'anno 2015 comportano l'attribuzione di una specifica indennità

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UFFICIO CENTRALE DEGLI ARCHIVI NOTARILI

IL DIRETTORE

Visti gli articoli 4, comma 2, e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 2005, con il quale è stata rideterminata la dotazione organica del personale dell'Amministrazione degli archivi notarili, ripartita tra le varie strutture centrali e periferiche dell'Amministrazione con d.m. 20 novembre 2008;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto dei Ministeri per il quadriennio normativo 1998-2001 (Suppl. a G.U. n. 46 del 22 febbraio 1999), ed in particolare gli articoli 18 e 19 che prevedono la possibilità di conferire ai dipendenti inseriti nell'area C – equivalente alla terza area - incarichi che, richiedendo lo svolgimento di compiti di elevata responsabilità, comportano l'attribuzione di una specifica indennità;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto dei Ministeri per il quadriennio normativo 2006 – 2009 sottoscritto il 14 settembre 2007;

Visto il contratto integrativo nazionale per il personale del Ministero della giustizia concernente il periodo 2006 – 2009, ed in particolare l'art. 62, sulla cui base, con riferimento all'Amministrazione degli Archivi notarili, sono individuate le 110 indennità correlate alle posizioni organizzative;

Visto l'accordo 10 novembre 2011 sull'utilizzazione del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2010 che all'art.4 comma 1 lett. b) ha parzialmente modificato l'art. 62 del citato C.C.N.I. 29 luglio 2010, nonché il successivo accordo sull'utilizzazione del fondo unico di amministrazione in data 19 novembre 2015, nel senso che le 110 indennità sono ripartite come segue

n. 24 posizioni organizzative da € 2.582,28

n. 30 posizioni organizzative da € 1.807,60

n. 56 posizioni organizzative da € 1.032,91

con una spesa totale complessiva, inclusi gli oneri a carico dell'Amministrazione, di € 230.959,00, da attribuire a personale inserito nella Terza area che regge uffici di livello dirigenziale ed a personale che dirige archivi notarili distrettuali ed altre unità a rilevanza esterna di notevole importanza e responsabilità;

Visto in particolare l'allegato AA.NN. n.1 al citato accordo 10 novembre 2011;

Visto l'art. 60, comma 3, del sopra citato contratto collettivo integrativo sottoscritto il 29 luglio 2010, in attuazione del quale l'indennità per il maneggio di valori non è cumulabile con l'indennità di posizione organizzativa;

Considerato che rientrano nella prima fascia delle posizioni organizzative (indennità pari ad € 2.582,28) gli incarichi di funzioni vicarie del Sovrintendente degli archivi notarili di Roma e Milano, gli incarichi di reggenza di archivi notarili di livello dirigenziale, gli incarichi di direzione di Archivi notarili distrettuali ai quali sono assegnati almeno cinquanta notai, tre incarichi di elevata responsabilità presso l'Ufficio Centrale, nonché altri incarichi di direzione di archivi notarili fino ad un massimo di 24; Considerato altresì che, al fine di ripartire gli incarichi di direzione degli altri archivi notarili distrettuali per l'inserimento nelle tre fasce delle posizioni organizzative, occorre tener conto del numero dei notai assegnati al distretto, del numero delle copie rilasciate nell'ultimo triennio e del numero dei testamenti pubblicati dall'archivio nell'ultimo triennio, attribuendo ai tre parametri rispettivamente il coefficiente 0,75 - 0,15 - 0,10;

Considerato che, con i criteri sopra menzionati, per gli Archivi notarili distrettuali sono stati elaborati i parametri aventi validità triennale inseriti nei prospetti allegati al p.D.G 22 giugno 2016 sub "A";

Viste le note con le quali i capi degli uffici di livello dirigenziale hanno designato i singoli funzionari che, avendo svolto funzioni vicarie del dirigente o avendo diretto settori di particolare rilevanza nel corso dell'anno 2015, hanno diritto a percepire la relativa indennità di posizione organizzativa;

Considerato infine che la reggenza degli Archivi notarili distrettuali di Genova, Catania Padova, Verona Salerno, Treviso e Messina, è stata svolta da conservatori appartenenti alla terza area, per l'intero anno, e che pertanto ai funzionari reggenti deve essere attribuita l'indennità di posizione organizzativa, nella porzione spettante, nell'ambito delle 24 posizioni organizzative pari ad € 2.582,28;

Ritenuta quindi la necessità di individuare annualmente gli incarichi cui corrispondono le indennità suindicate;

Visti inoltre i risultati positivi degli obiettivi operativi realizzati nell'anno 2015 come comunicati da tutte le unità organizzative e controllati dal servizio di controllo di gestione dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili;

DISPONE

Art. 1

Gli incarichi che nell'anno 2015 comportano l'attribuzione di una specifica indennità sono i seguenti:

1) incarichi che comportano l'indennità di € 2.582,28 annui lordi per tredici mensilità:

- Svolgimento di funzioni vicarie del Sovrintendente degli Archivi notarili di Roma e Milano;

- Reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Genova, Catania, Padova, Verona, Salerno, Treviso e Messina per la quota spettante;

- Direzione degli archivi notarili distrettuali di Forlì, Venezia, Cuneo, Novara, Foggia, Teramo, Lecce, S. Maria Capua Vetere, Perugia, Udine, Cosenza e Pavia in quanto uffici aventi competenza per distretti cui sono assegnati almeno cinquanta notai;

- Direzione dell'Ufficio di Segreteria, funzioni di coordinamento e controllo del Servizio II, preposizione a settore di particolare rilevanza del Servizio III presso l'Ufficio Centrale degli Archivi notarili;

2) incarichi che comportano l'indennità di € 1.807,60 annui lordi per tredici mensilità:

- Svolgimento di funzioni vicarie del dirigente presso Archivi notarili distrettuali sede di Sovrintendenza di Napoli, Torino e Firenze;

- Preposizione al settore trattamento economico e previdenziale del Servizio II e al settore relativo alla formazione in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro del Servizio III presso l'Ufficio Centrale;

- Direzione del Settore Formazione del Servizio II, del Settore Bilancio del Servizio IV, presso lo stesso Ufficio Centrale;

- Direzione degli Archivi notarili distrettuali di Taranto, Trani, Catanzaro, Trapani, Ancona, Latina, Parma, Agrigento, Reggio Emilia, Siracusa, Alessandria, Ferrara, Sassari, Lucca, Trento, Pisa, Ravenna, Chieti, Savona, Bolzano, Mantova, L'Aquila, Campobasso;

3) incarichi che comportano l'indennità di € 1.032,91 annui lordi per tredici mensilità:

- Attività di studio e ricerca in materia di nuovo disciplinare notarile presso il Servizio I dell'Ufficio centrale degli Archivi notarili;

- Attività di studio, ricerca e coordinamento in materia di Iscrizione dei dati e rilascio delle -Certificazioni del Servizio V, presso l'Ufficio centrale degli archivi notarili;

- Attività di studio e ricerca in materia di contabilità di Stato con riferimento alle particolarità degli Archivi notarili presso l'Ufficio Centrale del Bilancio- sez. Archivi Notarili

- Direzione degli archivi notarili distrettuali di Viterbo, Arezzo, Ragusa – Modica, Potenza, Siena, Pesaro, Benevento, Livorno, Ascoli Piceno, La Spezia, Trieste, Cremona, Reggio Calabria, Brindisi, Piacenza, Pordenone, San Remo, Terni, Avellino, Caltanissetta, Macerata, Grosseto, Rovigo, Cassino, Belluno, Biella, Enna, Verbania, Caltagirone, Termini Imerese, Asti, Frosinone, Matera, Palmi, Sondrio, Ivrea, Aosta e Gorizia;

- Direzione di settori di particolare rilevanza all'interno di uffici sedi di Sovrintendenza (in numero di due per ciascuna delle Sovrintendenze di Roma e Milano e in numero di una per ciascuna delle Sovrintendenze di Napoli, Torino e Firenze);

Direzione di settori di particolare rilevanza all'interno dei seguenti Archivi notarili distrettuali dirigenziali non sede di Sovrintendenza: Bologna, Genova, Brescia, Bari, Palermo, Catania, Padova, Salerno e Treviso, fino a raggiungere il numero complessivo di 56 posizioni organizzative.

Art. 2

Il funzionario, proveniente da altro ufficio, incaricato della saltuaria reggenza, qualora percepisca indennità per posizione or-

ganizzativa nella propria sede, ha diritto alla corresponsione del 50% dell'indennità spettante per la posizione organizzativa dell'ufficio di reggenza.

Art. 3

L'indennità di posizione organizzativa non è cumulabile con l'indennità di maneggio valori.

I funzionari che percepiscono l'indennità per il maneggio di valori per l'anno 2015, hanno diritto a percepire l'indennità di posizione organizzativa previo conguaglio con quanto spettante ai sensi dell'art. 60 del contratto collettivo integrativo sottoscritto il 29 luglio 2010.

Art. 4

Nel prospetto allegato sub "A" sono individuati i funzionari i quali, avendo ricoperto il relativo incarico, hanno diritto alla indennità di posizione organizzativa per l'anno 2015.

Roma, 13 settembre 2016

Il Direttore Generale
RENATO ROMANO

(Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 14 settembre 2016)

POSIZIONI ORGANIZZATIVE 2015

ALLEGATO A

N.	Ufficio	Euro	Titolare (o Reggente senza altro incarico o vicario del Sovrintendente) - Periodo	Mesi	Reggente con altro incarico - Periodo	Mesi	Rateo mensile comprensivo di tredicesima	Somma spettante Lorda	Risparmio TOTALE
1	Roma	2.582,28	Barlese	12			215,19	2.582,28	0,00
2	Milano	2.582,28	Randazzo	12			215,19	2.582,28	0,00
3	Genova	2.582,28	Acerbi	12			215,19	2.582,28	0,00
4	Catania	2.582,28	Ternullo	12			215,19	2.582,28	0,00
5	Padova	2.582,28	Carbonaro Beccaria	12			215,19	2.582,28	0,00
6	Verona	2.582,28	Tomaini	12			215,19	2.582,28	0,00
7	Salerno	2.582,28			Romei	12	215,19	1.291,14	1.291,14
8	Treviso	2.582,28			Di Girolamo	12	215,19	1.291,14	1.291,14
9	Messina	2.582,28			Messina	12	215,19	1.291,14	1.291,14
10	Forli	2.582,28	Rapisarda	12			215,19	2.582,28	0,00
11	Venezia	2.582,28	Venturo	12			215,19	2.582,28	0,00
12	Cuneo	2.582,28	Pozzo	12			215,19	2.582,28	0,00
13	Novara	2.582,28	Attanasio	12			215,19	2.582,28	0,00
14	Foggia	2.582,28	Muscatra	12			215,19	2.582,28	0,00
15	Teramo	2.582,28	Perelli	12			215,19	2.582,28	0,00
16	Lecce	2.582,28	Cazzella	12			215,19	2.582,28	0,00
17	S. Maria C.V.	2.582,28	Lo Sapio	12			215,19	2.582,28	0,00
18	Perugia	2.582,28	Morelli	12			215,19	2.582,28	0,00
19	Udine	2.582,28	Di Girolamo	12			215,19	2.582,28	0,00
20	Cosenza	2.582,28	Mollo	12			215,19	2.582,28	0,00
21	Pavia	2.582,28	Grossi	12			215,19	2.582,28	0,00
1	Napoli	1.807,60	Maddaluno	12			150,63	1.807,60	0,00
2	Torino	1.807,60	Montanaro	12			150,63	1.807,60	0,00
3	Firenze	1.807,60	Cosi	12			150,63	1.807,60	0,00
4	Taranto	1.807,60	Sacco	12			150,63	1.807,60	0,00
5	Trani	1.807,60	Cappetta	12			150,63	1.807,60	0,00
6	Catanzaro	1.807,60	Manduca	12			150,63	1.807,60	0,00
7	Trapani	1.807,60	Romeo	12			150,63	1.807,60	0,00
8	Ancona	1.807,60	Regini	12			150,63	1.807,60	0,00
9	Latina	1.807,60	Rumolo	12			150,63	1.807,60	0,00
10	Parma	1.807,60			Bigliardi	12	150,63	903,80	903,80
11	Agrigento	1.807,60	Portera	12			150,63	1.807,60	0,00
12	Reggio Emilia	1.807,60	Bigliardi	12			150,63	1.807,60	0,00
13	Siracusa	1.807,60	Fazio	12			150,63	1.807,60	0,00
14	Alessandria	1.807,60	Cesarone	12			150,63	1.807,60	0,00
15	Ferrara	1.807,60	Gallipoli	12			150,63	1.807,60	0,00
16	Sassari	1.807,60	Carta	12			150,63	1.807,60	0,00
17	Lucca	1.807,60	Cellerini	1			150,63	150,63	0,00
17	Lucca	1.807,60			de Caprariis	11	150,63	828,48	828,48
18	Trento	1.807,60	Materi	12			150,63	1.807,60	0,00
19	Pisa	1.807,60	de Caprariis	12			150,63	1.807,60	0,00
20	Ravenna	1.807,60	Pacella	12			150,63	1.807,60	0,00

N.	Ufficio	Euro	Titolare (o Reggente senza altro incarico o vicario del Sovrintendente) - Periodo	Mesi	Reggente con altro incarico - Periodo	Mesi	Rateo mensile comprensivo di tredicesima	Somma spettante Lorda	Risparmio TOTALE
21	Chieti	1.807,60	Di Natale	12			150,63	1.807,60	0,00
22	Savona	1.807,60	Curatelli	12			150,63	1.807,60	0,00
23	Bolzano	1.807,60			Ghizzoni	12	150,63	903,80	903,80
24	Mantova	1.807,60	Cappa	12			150,63	1.807,60	0,00
25	L'Aquila	1.807,60	Silvij	12			150,63	1.807,60	0,00
26	Campobasso	1.807,60	Papa	12			150,63	1.807,60	0,00
1	Viterbo	1.032,91	Rando	12			86,08	1.032,91	0,00
2	Arezzo	1.032,91	Baroni	12			86,08	1.032,91	0,00
3	Ragusa - Modica	1.032,91	Cosentino	4			86,08	344,30	0,00
3	Ragusa - Modica	1.032,91			Boscarino	4	86,08	172,15	172,15
3	Ragusa - Modica	1.032,91			Rapisarda	4	86,08	172,15	172,15
4	Potenza	1.032,91	Romei	12			86,08	1.032,91	0,00
5	Siena	1.032,91			Fabozzi	1	86,08	43,04	43,04
5	Siena	1.032,91	Sicilia	11			86,08	946,83	0,00
6	Pesaro	1.032,91	Russo	12			86,08	1.032,91	0,00
7	Benevento	1.032,91	Moretti	12			86,08	1.032,91	0,00
8	Livorno	1.032,91			de Caprariis	12	86,08	516,46	516,46
9	Ascoli Piceno	1.032,91			Buzzi	3	86,08	129,11	129,11
9	Ascoli Piceno	1.032,91	Lupacchini	9			86,08	774,68	0,00
10	La Spezia	1.032,91	Quilici	12			86,08	1.032,91	0,00
11	Trieste	1.032,91	Cauter	12			86,08	1.032,91	0,00
12	Cremona	1.032,91	Ghizzoni	12			86,08	1.032,91	0,00
13	Reggio Calabria	1.032,91	Messina	12			86,08	1.032,91	0,00
14	Brindisi	1.032,91	Nitti	12			86,08	1.032,91	0,00
15	Piacenza	1.032,91	Colotta	12			86,08	1.032,91	0,00
16	Pordenone	1.032,91			Silvij	2	86,08	86,08	86,08
16	Pordenone	1.032,91			Fabozzi	7	86,08	301,27	301,27
16	Pordenone	1.032,91	Gisolfi Sabina	3			86,08	258,23	0,00
17	San Remo	1.032,91	Tagliero	6			86,08	516,46	0,00
17	San Remo	1.032,91			Piroso	6	86,08	258,23	258,23
18	Terni	1.032,91	Buzzi	12			86,08	1.032,91	0,00
19	Avellino	1.032,91	Porcaro Spiezia	12			86,08	1.032,91	0,00
20	Caltanissetta	1.032,91	Montante	8			86,08	688,61	0,00
20	Caltanissetta	1.032,91			Tiberio Todaro	4	86,08	172,15	172,15
21	Macerata	1.032,91	Maulucci	12			86,08	1.032,91	0,00
22	Grosseto	1.032,91			Baroni	12	86,08	516,46	516,46
23	Rovigo	1.032,91	Griesi	12			86,08	1.032,91	0,00
24	Cassino	1.032,91			Verde	12	86,08	516,46	516,46
25	Belluno	1.032,91			Grossi	12	86,08	516,46	516,46
26	Biella	1.032,91	Sessa	12			86,08	1.032,91	0,00
27	Enna	1.032,91			Fazio	12	86,08	516,46	516,46
28	Verbania	1.032,91			Randazzo	12	86,08	516,46	516,46
29	Asti	1.032,91	Piroso	12			86,08	1.032,91	0,00
30	Frosinone	1.032,91			Barlese	12	86,08	516,46	516,46

N.	Ufficio	Euro	Titolare (o Reggente senza altro incarico o vicario del Sovrintendente) - Periodo	Mesi	Reggente con altro incarico - Periodo	Mesi	Rateo mensile comprensivo di tredicesima	Somma spettante Lorda	Risparmio TOTALE
31	Matera	1.032,91			Maddaluno	12	86,08	516,46	516,46
32	Palmi	1.032,91			Mollo	12	86,08	516,46	516,46
33	Sondrio	1.032,91	Gisolfi Valeria	12			86,08	1.032,91	0,00
34	Ivrea	1.032,91			Sessa	12	86,08	516,46	516,46
35	Aosta	1.032,91	Santoro	12			86,08	1.032,91	0,00
36	Gorizia	1.032,91			Cauter	12	86,08	516,46	516,46
37	Roma II	1.032,91	Pacetti	12			86,08	1.032,91	0,00
38	Roma III	1.032,91	Pezzuoli	6			86,08	516,46	0,00
38	Roma III	1.032,91	Ceci	6			86,08	516,46	0,00
39	Milano II	1.032,91	Romano Maria Fina	12			86,08	1.032,91	0,00
40	Milano III	1.032,91	Gravagnuolo	12			86,08	1.032,91	0,00
41	Napoli II	1.032,91	Chirulli	12			86,08	1.032,91	0,00
42	Torino II	1.032,91	Chieffi	12			86,08	1.032,91	0,00
43	Firenze II	1.032,91	Folli	12			86,08	1.032,91	0,00
44	Bologna	1.032,91	Di Lena	12			86,08	1.032,91	0,00
45	Genova	1.032,91	Guarascio	12			86,08	1.032,91	0,00
46	Brescia	1.032,91	Bordieri	12			86,08	1.032,91	0,00
47	Bari	1.032,91	D'Auria	12			86,08	1.032,91	0,00
48	Palermo	1.032,91	Tiberio Todaro	12			86,08	1.032,91	0,00
49	Catania	1.032,91	Boscarino	12			86,08	1.032,91	0,00
50	Padova	1.032,91	Gallo	12			86,08	1.032,91	0,00
51	Salerno	1.032,91	Esposito	12			86,08	1.032,91	0,00
52	Modena	1.032,91	Scarcella	12			86,08	1.032,91	0,00
53	Treviso	1.032,91	Cavalieri	12			86,08	1.032,91	0,00
							Totale 1	142.445,03	13.524,68
1	UCAN	2.582,28	Galizia	2			215,19	430,38	0,00
1	UCAN	2.582,28	Marino	10			215,19	2.151,90	0,00
2	UCAN	2.582,28	Carnesecchi	12			215,19	2.582,28	0,00
3	UCAN	2.582,28	Marsicola	12			215,19	2.582,28	0,00
4	UCAN	1.807,60	Iocco	12			150,63	1.807,60	0,00
5	UCAN	1.807,60	Lollo	10			150,63	1.506,33	0,00
5	UCAN	1.807,60			Iocco	2	150,63	150,63	150,63
6	UCAN	1.807,60	Fabozzi	12			150,63	1.807,60	0,00
7	UCAN	1.807,60	Perrone	12			150,63	1.807,60	0,00
8	UCAN	1.032,91	Flamini	12			86,08	1.032,91	0,00
9	UCAN	1.032,91	De Sanctis	12			86,08	1.032,91	0,00
10	UCAN	1.032,91	Verde	12			86,08	1.032,91	0,00
							Totale 2	17.925,34	150,63
							Ripporto (1)	142.445,03	13.675,32 <i>Risparmio</i>
							Totale	160.370,36 <i>Importi</i>	

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).

Dipartimento per gli affari di giustizia - Ufficio del Capo Dipartimento

Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it

Roma, 2016 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.